

Torino, 24 maggio 2022

RELAZIONE ATTIVITA' SOCIALE ANNO 2021

La situazione generale in cui si è svolta l'attività nel 2021

In base agli scopi statutari della Fondazione promozione sociale Ets, le azioni intraprese nel 2021 per la promozione e la tutela dei diritti degli anziani malati cronici non autosufficienti, con demenza e/o Alzheimer e delle persone con disabilità e/o autismo con limitata o nulla autonomia, si sono fondate sulla **premessa culturale** che parte dal presupposto che **la non autosufficienza deriva da una carenza di salute**. Premessa questa fondamentale per un approccio giuridico corretto al tema e per impostare modifiche normative che assicurino il rispetto del diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie dei malati cronici non autosufficienti.

Purtroppo nelle proposte avanzate dal Governo (commissione presieduta da Mons. Vincenzo Paglia, insediata dal Ministro della salute Roberto Speranza; Gruppo di lavoro coordinato dall'On. Livia Turco, promosso da Andrea Orlando Ministro del lavoro e delle politiche sociali) e dal Parlamento (Commissione presieduta dalla Sen. Paola Taverna, Vice-Presidente del Senato) **l'approccio è ancora assistenziale e il tema della non autosufficienza viene collocato nell'ambito delle Politiche sociali**, per cui il cittadino può vantare un interesse legittimo a richiedere la prestazione, ma non può rivendicare l'esigibilità del diritto. Ad esempio sono proposti contributi a sostegno della domiciliarità per le "persone anziane non autosufficienti", che hanno esigenza di prestazioni di lungo termine. Due sono gli aspetti negativi: la prima si omette di precisare che la non autosufficienza è conseguente a una perdita di salute e la seconda sono contributi erogati dai Comuni, che intervengono in base alla valutazione economica e alle risorse disponibili. Il settore sanitario pertanto continua ad essere escluso dalla responsabilità e titolarità delle cure domiciliari. **Ne consegue che gli interventi dei Comuni riguarderanno al massimo il 2% di chi ne ha necessità e continueranno ad essere esclusi tutti i malati cronici non autosufficienti che ne avrebbero diritto**, a condizione che venisse riconosciuta la loro condizione di malato non autosufficiente dal Servizio sanitario nazionale.

Le proposte avanzate non modificano la situazione precedente alla pandemia. Al massimo si potranno avere alcune prestazioni aggiuntive nell'ambito dell'assistenza domiciliare integrata di competenza delle asl, ma su questo punto tutti riconoscono che NON è la risposta per i malati non autosufficienti e le loro esigenze indifferibili 24 ore su 24 tutti i gironi dell'anno.

Non sono state avanzate neppure proposte di riorganizzazione delle cure sanitarie delle Rsa, ma sempre interventi da realizzarsi da parte dei Comuni per riconvertire le case di riposo in gruppi appartamento o comunità di tipo familiare, che possono essere una proposta alternativa se affiancati, in caso di perdita della non autosufficienza determinata

dall'aggravamento della condizione sanitaria, da presa in carico dell'Asl per avere garantite le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie necessarie o il ricovero in una Rsa.

Sul piano culturale, prima ancora che politico, abbiamo incontrato il rifiuto da parte tanto degli esperti del settore, quanto delle associazioni dei malati cronici, a riconoscere che, trattandosi di carenze di salute, sia compito della Sanità, ovvero del Ministro della Salute, a dover mettere a punto i provvedimenti necessari per la riorganizzazione delle cure per i malati cronici non autosufficienti, specialmente se anziani con demenza o malati di Alzheimer.

I riflettori accesi dalla pandemia Covid-19 (già spenti però), che hanno illuminato le decine di migliaia di morti avvenute tanto a casa quanto nelle Rsa a causa della grave carenza di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, assolutamente inadeguate a rispondere alle esigenze di malati con pluripatologie croniche. Non è bastato, però, per spostare il problema nel settore della Sanità. Purtroppo ci siamo trovati a fronteggiare una campagna martellante da parte delle organizzazioni che si riferiscono al Network per la non autosufficienza. Uno slogan facile, che tuttavia contiene una proposta vuota di diritti esigibili e sostiene la "riforma della non autosufficienza" nell'ambito delle politiche sociali. Al Network aderiscono le organizzazioni sindacali, le cooperative sociali, le associazioni dei malati cronici che gestiscono servizi o progetti con le istituzioni. La proposta di assistenza domiciliare viene intesa come prestazione dei Comuni, erogata in base alle risorse disponibili (pochissime) e all'Isee del nucleo familiare.

La Fondazione nel 2021 si è quindi prevalentemente concentrata nel ribadire due principi caposaldo spera richiamati: gli anziani non autosufficienti a causa di patologie croniche sono malati e, quindi, la competenza ad intervenire è del comparto sanitario; quello sociale può – quando il malato ne ha diritto – integrare con proprie risorse o interventi. Si è scelto di intervenire in riferimento alle azioni previste nella Missione 6 (Salute) e 5 (Politiche sociali) del Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, l'impegno indirizzato a tutti i livelli istituzionali (Parlamento, Governo, Regioni, Asl, Comuni) ha riguardato la promozione del diritto prioritario alle cure sanitarie domiciliari comprensivo di un contributo economico dell'asl a sostegno delle prestazioni informali, ma indifferibili, dei malati cronici e delle persone con disabilità non autosufficienti a causa delle loro condizioni di salute. Per quanto riguarda le Rsa, Residenze socio-sanitarie, tenuto conto che ricoverano degenti (e non ospiti di un albergo) documenti e iniziative sono state improntate alla richiesta di una radicale riorganizzazione delle cure sanitarie, affinché siano trasformate in strutture sanitarie e siano in grado di assicurare altresì le condizioni per rendere possibili le relazioni umane ed affettive. L'obiettivo è evitare il riproporsi di situazioni drammatiche e di grande sofferenza registrate durante la pandemia con le chiusure totali e gli isolamenti dei malati anziani ricoverati, specie se con demenza. Su questo aspetto l'impegno più rilevante ha riguardato il coinvolgimento di associazioni e comitati familiari di Rsa.

Le resistenze incontrate sono state notevoli.

Per quanto concerne le prestazioni sanitarie domiciliari e la nostra richiesta di ottenere il riconoscimento al contributo economico per i malati non autosufficienza con necessità di cure a lungo termine (analoga è la richiesta per le persone con disabilità non autosufficienti) **gli ostacoli principali sono così riassumibili**: sul piano istituzionale, si considera la non autosufficienza solo un problema di "badanza"; da parte di Sindacati e Associazioni dell'area di sinistra, non è ritenuto corretto erogare somme di denaro (contributi)

ai malati/persone con disabilità non autosufficienti, ma solo prestazioni professionali, rimborsate direttamente dalle Asl; sulla base dei casi da noi seguiti in tal modo l'aiuto che ne ricevono i diretti interessati è di molto inferiore alle loro esigenze; da parte delle forze politiche di centro destra l'aiuto economico alle famiglie benestanti per accudire un congiunto malato non autosufficiente non è equo, mentre è accettato il ricovero in Rsa dello stesso anziano malato non autosufficiente con metà della retta a carico dell'asl; le associazioni di carattere religioso pongono l'attenzione su chi è in condizione di povertà, ma non considerano che, in assenza di aiuti economici il ceto medio si è impoverito e che, in ogni caso, se la stessa persona è ricoverata in Rsa ha invece diritto alla quota sanitaria, qualunque sia la sua condizione personale. In sintesi è ignorato quanto stabilisce l'articolo 1 della legge 833/1978.

Per quanto sopra la Fondazione ha:

- a) **Avviato rapporti e interlocuzioni con il Governo e il Parlamento** in relazione ai provvedimenti previsti nel Pnrr e in particolare le Missioni 5 e 6;
- b) **Promosso la conoscenza delle proposte di legge depositate in Parlamento** per ottenere l'approvazione di una norma di legge, da parte della Sanità, che riconosca il diritto ad un contributo economico/assegno di cura. Al riguardo si è avviato un rapporto di stretta collaborazione con l'associazione Umana di Perugia, con la quale si sono svolti incontri di approfondimento con esperti giuridici e geriatri. Nel mese di novembre è partita una petizione on-line presentata con una videoconferenza;
- c) **Proseguito l'attività di tutela dei casi individuali** con iniziative nei confronti delle Regioni, quando non rispettose delle norme vigenti;
- d) **fornito consulenza gratuita alle Associazioni e/o organizzazioni** che intervengono con attività di sportello in appoggio ai familiari di malati cronici/persone con disabilità intellettiva o autismo non autosufficienti; il nostro sostegno consiste nel fornire istruzioni per presentare istanze scritte alle istituzioni per richiedere le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dalle normative vigenti.
- e) **diffuso il documento base**, approvato il 9 giugno 2020, a tutti i livelli per cercare alleanze e sostegni per un provvedimento di riordino degli interventi sanitari e socio-sanitari per i malati anziani non autosufficienti che ricomprenda, oltre alle prestazioni sanitarie domiciliari, anche per la riorganizzazione delle cure sanitarie nelle Rsa, perché siano parte integrante della filiera Servizio sanitario nazionale. Il documento è confluito in massima parte nella piattaforma sottoscritta da associazioni, comitati di familiari di Rsa e rappresentanti dei lavoratori costituitesi successivamente nel **Cdsa, Coordinamento per il diritto alla sanità per le persone anziane malate e non autosufficienti**. Il nuovo testo "Proposte per ottenere il diritto alle cure sanitarie del Servizio sanitario nazionale degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite da malattia di Alzheimer o da altre analoghe forme di demenza senile" ha recepito i principi sostenuti dalla Fondazione.;
- f) **ricercato nuove alleanze** a livello culturale, giuridico, clinico e politico;
- g) **promosso iniziative di controinformazione attraverso la diffusione del libro** "Le cure negate ai malati cronici non autosufficienti", stampato a cura del centro servizi del volontariato di Torino; **il documento approvato dal Cdsa**, Coordinamento nazionale delle associazioni e dei comitati familiari e operatori delle Rsa, pubblicato sul n. 213 della rivista "Prospettive assistenziali"; **gli editoriali** "Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) emargina i malati non autosufficienti e le persone con disabilità intellettiva grave. Cosa prevede veramente e come difendersi", pubblicato sul n. 214 e

“Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà”, pubblicato sul n. 215 della medesima rivista;

- h) **partecipato a incontri** in videoconferenza che riguardassero i temi prioritari individuati nel documento base del 9 giugno 2020.

Rapporti con le istituzioni

E' stata particolarmente intensa l'attività nei confronti del Governo e del Parlamento. Numerosi gli interventi scritti che hanno riguardato di volta in volta: i provvedimenti del Governo relativi alle Missioni 5 e 6 del PNRR; la Commissione Igiene e Sanità del Senato; proposte di legge sui temi di nostro interesse (caregiver, prestazioni domiciliari), singole iniziative di partiti politici.

In particolare, siamo puntualmente intervenuti con i nostri contributi nei confronti della Commissione Paglia, del Gruppo di lavoro “Longevità. Prospettive socio-economiche” promosso dalla Sen. Taverna, sempre in relazione alle Missioni 5 e 6, e dell'On. Turco, Gruppo di lavoro che ha predisposto la bozza di legge delega per la non autosufficienza. In tutti i casi, per evidenziare il mancato rispetto del diritto alle cure sanitarie dei malati anziani non autosufficienti nei provvedimenti adottati e per promuovere le proposte del documento “Richieste per la difesa e promozione del diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie (Lea) dei malati cronici non autosufficienti e delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia).

Altri interventi hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare il Ministero della salute.

I Parlamentari piemontesi hanno ricevuto aggiornamenti continui in merito alle nostre posizioni. Con i parlamentari Laus, Pirro e Ruffino si è mantenuto il contatto in relazione alle loro proposte di legge per il diritto alle prestazioni domiciliari sanitarie, senza nascondere le difficoltà incontrate, in primis sul piano culturale.

Casi individuali e segnalazioni Regioni

Per quanto riguarda l'attività di difesa del diritto soggettivo alle cure sanitarie e alle prestazioni socio-sanitarie rientranti nei Lea, Livelli essenziali di assistenza, continua ad essere una parte importante dell'attività della Fondazione. In totale nel corso del 2021 sono state aperte 542 istanze di richiesta di prestazioni socio-sanitarie rientranti nei Lea, provenienti da tutto il territorio nazionale. Questo dato, sebbene mostri un calo rispetto all'anno precedente (589), conferma quanto la problematica sia purtroppo strutturale: gli ospedali continuano a dimettere anziani malati non autosufficienti senza che sia assicurata la continuità delle cure da parte dell'Asl di residenza come prevede la normativa vigente.

Sul totale delle istanze avviate, la maggior parte dei casi seguiti ha riguardato opposizioni alle dimissioni e richiesta di ricovero definitivo in una Rsa in convenzione con il Servizio sanitario, sebbene sia sempre più frequente la presentazione di richieste di ottenimento della quota sanitaria da parte di pazienti ricoverati privatamente in Rsa.

Si può affermare che nel 2021, nonostante il calo registrato rispetto all'anno precedente, l'opposizione alle dimissioni si sia comunque confermato come lo strumento maggiormente utilizzato per difendere il diritto alle cure dei malati non autosufficienti e che assicura il ricovero definitivo in una Rsa, senza interrompere le cure e senza entrare in lista d'attesa: sono stati 109 i nuovi casi di opposizione alle dimissioni registrati. Le situazioni

concluse positivamente nel 2021 sono state 74, mentre i casi dei malati deceduti nel frattempo si attestano nell'ordine di 27 casi. I restanti sono in corso. Continuano ad essere invece molto residuali le istanze presentate per ottenere prestazioni domiciliari. Una trentina di famiglie ha chiesto aiuto per sollecitare l'Asl a riconoscere la convenzione, ovvero il 50% del costo della retta di ricovero in Rsa, di congiunti malati non autosufficienti ricoverati con contratto privato, con oneri che si aggirano in media tra i 3.000-3.500 euro al mese. Il ricorso al pronto soccorso e l'opposizione alle dimissioni con richiesta di continuità terapeutica raramente viene considerata una via perseguibile, benché sia l'accesso previsto dalla normativa vigente per ottenere il ricovero convenzionato.

I familiari dei ricoverati nelle Rsa hanno ottenuto la nostra collaborazione per sollecitare i provvedimenti regionali per il rispetto dei provvedimenti approvati dal Governo e per assicurare la riapertura delle visite. Analogo sostegno è stato assicurato alle associazioni di tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettiva e autismo aderenti al Csa. L'attenzione ottenuta attraverso la diffusione di comunicati o interviste ai giornali ha contribuito a diffondere l'attività della Fondazione in un momento difficile per i molti limiti dettati dalle norme sulla pandemia per svolgere attività esterne e in presenza.

Sono infine aumentate le richieste da parte dei familiari che richiedono l'integrazione economica ai Comuni e da questi negata, a causa dell'applicazione di Regolamenti non aggiornati con le disposizioni del Dpcm 159/2013 e s.m.i., che contengono criteri più penalizzanti.

Sul fronte dell'attività nei confronti delle Regioni, ad esclusione della Regione Piemonte, numerosi sono stati i contatti tra la Fondazione e le Istituzioni regionali in merito alla tutela dei diritti delle persone non autosufficienti.

La Regione Lombardia si conferma quella nei confronti della quale si è svolta la maggior attività. Diverse sono state le segnalazioni e le richieste di presa di posizione in merito all'attività di tutela dei casi individuali, non solo nei confronti delle Istituzioni regionali (Presidenza della Giunta, Consiglio regionale, Assessore al Welfare, Difensore civico regionale, Direttori generali delle Ats e delle Asst, etc.), ma anche nei confronti delle organizzazioni sindacali regionali dei pensionati e delle Associazioni presenti sul territorio.

In particolare, degna di menzione è stata la nota rilasciata il 22 febbraio 2021 da parte del **Difensore civico regionale della Lombardia**, in relazione ad una segnalazione presentata dalla Fondazione per un caso individuale seguito, nei confronti di un Comune della Brianza. Con tale nota, il Difensore civico, chiamato a pronunciarsi sul regolamento comunale relativo all'integrazione delle rette per i ricoveri in strutture socio-sanitarie residenziali, **ha confermato** che l'integrazione della retta alberghiera è una prestazione Lea e non un "contributo economico", e sottolineato la prevalenza della normativa Isee vigente (Dpcm 159/2013 e s.m.i.) sui regolamenti comunali.

Nel corso del 2021, l'attività di sollecitazione e coinvolgimento delle Istituzioni regionali competenti per la tutela dei casi individuali seguiti dalla Fondazione ha riguardato inoltre le seguenti Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Sardegna e Veneto.

Regione Piemonte

Gli interventi hanno interessato:

- la Città metropolitana sul tema case di cura e sottoscrizioni di impegni di pagamento, non previsti dalla normativa vigente. Analoga richiesta è stata presentata in un incontro con il Direttore generale dell'Asl To3;
- i Sindaci per la presentazione di un ordine del giorno per l'approvazione del regolamento necessario per dare attuazione alla legge regionale 10/2010 (prestazioni domiciliari) e per la riorganizzazione delle cure sanitarie nelle Rsa;
- iniziative verso il Consiglio regionale e la Giunta, su segnalazioni dei familiari di ricoverati in Rsa, per garantire la piena e corretta applicazione delle norme nazionali Covid-19 per garantire le visite;
- partecipazione alla Cabina di regia promossa da Regione e Prefetto di Torino, con osservazione particolare della situazione delle Rsa, delle liste d'attesa e la regolamentazione dell'accesso dei familiari alle visite;
- nota informativa ai Servizi sociali ospedalieri del Piemonte in merito al diritto all'opposizione alle dimissioni;
- segnalazione agli Assessorati alla Sanità e alle Politiche sociali sulla richiesta illegittima di sottoscrizione di contratti di ospitalità da parte delle Rsa per ricoverati malati non autosufficienti in convenzione;
- rapporti con il Capo di Gabinetto della Giunta per: applicazione della Dgr 23/2021 sulla mancata continuità terapeutica al termine dei 60 giorni di ospedalizzazione protetta; liste d'attesa e valutazioni Uvg non conformi alla normativa nazionale; richiesta di intervento nei confronti dell'Ospedale Molinette per il ritiro del modulo con il qual si chiede illegittimamente di sottoscrivere l'accettazione di dimissioni dopo 60 giorni di degenza in continuità terapeutica;
- richiesta all'Assessore regionale alle Politiche sociali di applicazione della normativa nazionale sull'Isee.

Esposti

Nel corso del 2021 la Fondazione è intervenuta nei confronti delle Autorità competenti per segnalare comportamenti illegittimi di strutture, nonché l'utilizzo illegittimo dei fondi pubblici destinati al comparto sanitario.

In particolare, ai Carabinieri Nas Torino è stata inoltrata una segnalazione ricevuta da parte di un caso relativa a comportamenti scorretti del personale presente in una Rsa del territorio.

E' stato poi presentato un esposto alla Procura regionale del Piemonte della Corte dei Conti in merito all'utilizzo delle risorse Lea per i ristori agli Enti gestori delle Rsa, stabilito dalla legge regionale n. 3/2021, cui ha fatto seguito una successiva integrazione relativa alle fatture/ricevute che, nonostante tali ristori illegittimi, sono state emesse dalle Rsa nei confronti dei pazienti per far fronte alle maggiori spese affrontate per l'acquisto di DPI e per "contributi covid" richiesti una tantum.

La Fondazione si è altresì rivolta alle Procure della Repubblica di tutta Italia con l'inoltro di una propria memoria in relazione ai procedimenti pendenti nei confronti di strutture sanitarie e/o socio-sanitarie.

Incontri e collaborazioni con le Associazioni

Tra i numerosi incontri intervenuti praticamente sempre in videoconferenza, sono da segnalare per la frequenza quelli con il **Cdsa nazionale**. Il percorso non è sempre stato facile, in quanto ne fanno parte realtà con esperienze molto diverse e con normative regionali differenti. Il minimo comun denominatore sul quale **si è trovato unanime consenso** (con molta insistenza da parte della Fondazione e dell'associazione Umana) è il **riconoscimento da parte degli aderenti della competenza sanitaria per i malati cronici e le persone con disabilità non autosufficienti**. Restano aperti **alcuni nodi**: la necessità di revisione delle norme che regolamentano le unità di valutazione delle asl e la richiesta di prestazioni sanitarie domiciliari comprensive di contributi economici a carico della sanità. Il confronto su questo punto è stato serrato. Solo con le associazioni che, come la Fondazione seguono i casi individuali, si è trovato l'accordo a proseguire su un terreno comune. **Hanno fatto seguito approfondimenti**: sul diritto all'opposizione alle dimissioni, l'amministratore di sostegno e la tutela giuridica, le prestazioni sanitarie domiciliari, il diritto alle relazioni affettive degli anziani malati/persone con disabilità non autosufficienti, ricoverati in strutture socio-sanitarie.

Due importanti iniziative, con presidio, si sono promosse a Bologna (26 giugno) e a Milano (27 novembre) per rilanciare le richieste del documento condiviso. **La presenza della Fondazione**, pur faticosa, **ha contribuito a rafforzare la posizione sul diritto esigibile alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie** e alla richiesta illegittima di sottoscrizione di contratti da parte delle Rsa accreditate, della necessità di richiedere l'applicazione della normativa vigente sull'Isee ai Comuni per l'integrazione delle rette a carico degli utenti. **Al Cdsa si sono aggregate in seguito altre realtà**: comitati spontanei di familiari, neonate associazioni (Anchise) con azioni specifiche dirette alla riorganizzazione delle Rsa e alla loro riapertura alle visite, per le quali **numerose sono state le iniziative di pressione nei confronti del Ministro della Salute**, incontri con parlamentari per ottenere modifiche normative, sit-in e presidi davanti alle Prefetture e ai consigli regionali.

La Fondazione ha contribuito con la predisposizione di lettere fac-simile per aiutare i familiari a richiedere correttamente l'accesso alle Rsa a mano a mano che venivano allentate le chiusure con i provvedimenti del Governo. **La mobilitazione continua** tuttavia per riportare le Rsa ad una gestione di normalità di accesso, prima forma di controllo delle condizioni di vita dei degenti.

Le relazioni in Piemonte hanno riguardato:

l'Alleanza per la tutela della non autosufficienza: nella prima parte dell'anno le iniziative ci hanno trovato uniti nel sostenere con i Parlamentari la richiesta dell'intervento della sanità per garantire le prestazioni domiciliari e riconoscere contributi economici ai malati cronici/persone con disabilità non autosufficienti. Successivamente, a seguito di iniziative sostenute dagli altri promotori dell'Alleanza, tra le quali la sottoscrizione di un appello per l'approvazione della legge per la non autosufficienza, la Fondazione ha scelto di ritirarsi dal Comitato, essendo decisamente contraria ai nostri principi indicati in precedenza. La linea culturale e politica dell'Alleanza si è spostata sul fronte delle politiche sociali ed è prevalso l'interesse a partecipare come Enti del terzo settore e gestori di servizi, alle iniziative previste dalla Missione 5 rispetto alla difesa del diritto alle cure sanitarie dei malati non autosufficienti. L'Alleanza si è così sciolta nei fatti. In seguito le stesse organizzazioni aderiranno ad altri coordinamenti quali ad esempio il Network per la non autosufficienza, che la Fondazione non ha sostenuto e criticato attraverso gli interventi sulla rivista "Prospettive assistenziali" (poi diffusi) e su quotidiani e riviste, oltre che nel corso di videoconferenze.

Il gruppo Torino x le donne: esperienza nata per le elezioni amministrative della Città; si è deciso di partecipare per promuovere il diritto alle cure sanitarie dei malati cronici non autosufficienti, con particolare attenzione al diritto al sostegno a contributi e presa in carico dell'asl; anche in questo ambito abbiamo incontrato difficoltà sul piano culturale. Persone di alto livello culturale considerano "normale" che sia la famiglia a sobbarcarsi da sola e sostenendone tutti gli oneri, la cura di un malato non autosufficiente. Riteniamo che lo sforzo sia stato comunque utile. Vedremo se avrà sviluppi in Consiglio comunale.

Le associazioni del Csa si sono adoperate nei rispettivi territori per promuovere l'approvazione di ordini dei giorni dei Sindaci o altre forme di sostegno, inviati alla Regione perché si avvii il confronto con l'Assessorato alla sanità sui punti che riguardano le prestazioni domiciliari e l'approvazione del regolamento necessario per dare attuazione alla legge regionale 10/2010, la riorganizzazione del cure delle Rsa e la modifica delle deliberazioni approvate con il Piano di rientro, che ostacolano il diritto dei malati non autosufficienti alla continuità terapeutica dopo un ricovero in ospedale o per l'accesso dal domicilio alle prestazioni socio-sanitarie Lea. E' stata inoltre predisposta la piattaforma delle richieste per la nuova amministrazione della Città di Torino. I confronti si sono realizzati con una cadenza mensile, in parte in presenza e in parte in videoconferenza.

Alcune videoconferenze hanno interessato il Consiglio dei Seniores, l'associazione Anao, i Gestori privati delle Rsa allo scopo di mantenere i contatti e il punto sulla situazione a livello regionale e nazionale e avviare un confronto sulle proposte di riorganizzazione delle cure sanitarie delle Rsa, così come previsto nel nostro documento base.

Ricerca di alleanze

Abbiamo esplorato nuove possibili alleanze aprendo ad una possibile collaborazione con **Amnesty Italia**, che ha una sede a Torino. Ci possono accomunare con Amnesty il tema della violazione dei diritti umani dei degenti delle Rsa, emerso attraverso le due ricerche condotte durante la pandemia da Covid-19.

Alcuni contatti importanti si sono realizzati anche attraverso **la partecipazione al Cdsa** nazionale (Associazione Diana, Anchise, Parentiparadiso, Medicina democratica, Adina). Si è dimostrato una occasione di confronto importante con le realtà regionali e di condivisione delle pratiche di tutela dei diritti o di iniziative da assumere nelle singole realtà a difesa del diritto alle cure sanitarie dei malati cronici/persona con disabilità non autosufficienti.

La **collaborazione con l'associazione Umana** di Perugia ha richiesto un impegno importante nell'ultima parte dell'anno per la promozione della petizione on-line per ottenere una norma di legge che riconosca come Lea socio-sanitario il diritto a contributi economici/assegni di cura da parte della sanità. La videoconferenza del 15 novembre ha assicurato **due importanti contributi di esperti**: una relazione sulle esigenze di cura del malato cronico non autosufficiente al domicilio, estremamente dettagliata. Oltre a far emergere le prestazioni indifferibili che l'accuditore deve svolgere nell'arco delle 24 ore, ha altresì evidenziato l'importanza della presa in carico del medico di medicina generale e dell'Asl. Inoltre il **medico di medicina generale, dott. Tiziano Scarponi** di Perugia, nonché vicepresidente dell'Ordine dei medici di Perugia, sostiene le richieste presentate dalle proposte di legge dei tre Parlamentari piemontesi (Laus, Pirro, Ruffino) promosse dalla Fondazione.

Sul piano giuridico l'intervento della **Prof.ssa Pioggia**, docente di diritto amministrativo dell'università di Perugia, ha approfondito la parte di richiesta delle proposte di legge che chiedono la modifica dell'articolo 22 del Dpcm del 12 gennaio 2017 (Lea).

Altro contributo a sostegno della nostra attività è giunto dal **Prof. Francesco Pallante**, professore di diritto costituzionale all'Università di Torino, con gli articoli pubblicati sulla rivista "Prospettive assistenziali" sui seguenti argomenti: *"Appunto sul diritto costituzionale alla salute dei malati non autosufficienti"* e *"La legge della regione Piemonte a sostegno delle Rsa: un'incostituzionale sottrazione di risorse vincolate all'attuazione dei Lea"*, entrambi pubblicati sul n. 214/2021 della rivista.

Il Presidente **dell'Accademia di medicina di Torino, il Prof. Giancarlo Isaia**, ha infine risposto positivamente alla nostra richiesta di predisporre un documento di inquadramento della questione della non autosufficienza degli anziani nell'ambito di un problema di salute, premessa indispensabile per rivendicare il diritto alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie domiciliari e residenziali al Servizio sanitario. In particolare abbiamo chiesto di evidenziare le condizioni cliniche che determinano la non autosufficienza e i rischi dell'utilizzo del termine "fragilità" fuori dal contesto della patologia cronica.

Azioni legali e costituzione di parte civile

Premesso che la Fondazione è in attesa di due sentenze della Cassazione, nel corso dell'anno sono state esaminate sentenze di Tribunali e Corte di Appello relative a situazioni di ricoveri di anziani malati di Alzheimer o con patologie croniche e non autosufficienza. Il tema è la rivendicazione della quota sanitaria dell'asl al 100% con la recessione del contratto siglato privatamente con la Rsa. Inoltre si sono esaminate le sentenze del Consiglio di Stato che conferma l'obbligo per i Comuni di applicare il calcolo dell'Isee previsto dalla normativa vigente (Dpcm 159/2013) e s.m.i.). Non si escludono azioni a condizione che la situazione del malato non autosufficiente rientri dal punto di vista clinico nelle condizioni citate nelle sentenze positive, fermo restando l'attesa prima di nuove azioni di una pronuncia definitiva della Cassazione.

E' stata decisa la costituzione di parte civile nei procedimenti avviati dalle Procure di Torino, nel quale sono imputati tre operatori socio-assistenziali per maltrattamento e di Vercelli, dove sono imputati la Direttrice generale dell'Asl, il direttore sanitario e amministrativo della Rsa e la coordinatrice degli operatori socio-sanitari per atti di omissione durante la prima fase della pandemia, da cui sono derivati 49 decessi tra i ricoverati della Rsa. Le prime udienze per entrambi i procedimenti ricadono nell'anno 2022.

In sintesi le iniziative intraprese nel corso del 2021, con tutti i problemi attinenti alla pandemia da Covid 19 (e registrate nell'allegato elenco analitico) hanno riguardato:

- n. 27 invii di contributi tra Parlamento e Presidenza del Consiglio dei Ministri e al Governo
- n. 70 segnalazioni (Amministrazione regionale del Piemonte, Asl e Città metropolitana)
- n. 9 approvazioni di ordini del giorno ai Sindaci del Piemonte
- n. 10 segnalazioni alla Regione Lombardia
- n. 9 segnalazioni totali tra Regione Liguria, Sardegna, Veneto, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia
- n. 52 interventi sui mezzi di informazione e riviste
- n. 62 incontri e videoconferenze

n. 6 interventi nei confronti di case di cura e Rsa del Piemonte per contestare invio di richieste di pagamento non previste dalle norme vigenti

n. 2 segnalazioni all'Ordine dei medici di Torino per comportamenti a nostro avviso non conformi al codice deontologico di alcuni medici delle case di cura

n. 33 mail inoltrate a Vescovi, esperti di politiche sanitarie, fondazioni, giuristi, medici, giornalisti, associazioni, partiti politici per precisazioni in merito al diritto alle cure sanitarie dei malati non autosufficienti.

n. 9 mail ad Avvocati/Giudici per sensibilizzare sulla pratica dell'amministratore di sostegno e impedire la nomina di amministratori esterni ai familiari che si sono avvalsi dell'opposizione alle dimissioni

Si vedano inoltre, nell'allegato al dettaglio le spedizioni seguenti: "documento base n. 2 "; il libro "Le cure negate ai malati cronici non autosufficienti"; il documento del Cdsa nazionale; l'editoriale dei nn. 213, 214 e 215 della rivista Prospettive assistenziali.

Conclusioni

Il 2021 è ancora un anno in cui incide la pandemia da Covid 19, ma è stato ugualmente un anno di ripresa e di apertura a più possibilità di azione. La pressione dettata dalle norme legate al Pnrr a volte ha dettato l'agenda degli impegni, che abbiamo sempre cercato di governare attraverso l'assunzione di nostre iniziative e, a fronte della cessazione di collaborazioni, per mancata condivisione dei principi fondanti per la tutela della salute e del diritto alle cure sanitarie dei malati cronici/personone con disabilità non autosufficienti, abbiamo aperto nuove prospettive che hanno le potenzialità per svilupparsi nel 2022. Alcuni risultati importanti, anche se ancora da verificare nel tempo, sono intervenuti con l'approvazione di una deliberazione regionale per promuovere la continuità terapeutica dopo un ricovero ospedaliero (Dgr 23/2021). E' stata approvata per rispondere alle esigenze create dalla pandemia, ma la seguiremo perché potrebbe superare il problema della prosecuzione del ricovero al termine del periodo di riabilitazione o lungodegenza, questione annosa con alcune case di cura convenzionate.

La Giunta regionale del Piemonte è poi intervenuta con un ampio documento nei confronti dei Gestori privati delle Rsa per puntualizzare tutte le prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali già comprese nella retta di ricovero e ha così accolto in toto le nostre numerose segnalazioni. Va detto che i familiari che seguiamo con l'opposizione alle dimissioni non temono di informarci e questo è senz'altro un elemento importante per poter affrontare e risolvere i problemi.

La questione – a volte dolorosa – della chiusura alle visite dei familiari è stata seguita sia a livello nazionale e con l'azione congiunta di tutti i vari coordinamenti e comitati con i quali eravamo in relazione, i risultati si sono ottenuti, anche nella nostra Regione.

Alcuni positivi risultati li abbiamo ottenuti anche nelle altre Regioni, a partire dal richiamo ai Comuni del Difensore civico della Regione Lombardia sull'obbligo di applicare per il calcolo dell'Isee la normativa nazionale e non i loro regolamenti superati. Questione tuttora aperta invece in Piemonte e che seguiamo con le associazioni Utim e Ups del Csa di Torino.

Riteniamo di essere riusciti a mantenere la nostra linea di rivendicazione della competenza sanitaria per la tutela dei diritti dei malati cronici non autosufficienti che, comunque, nessuno ha mai contestato, continuando a difendere i casi singoli in tutto il Paese e ottenendo buoni risultati, anche se le situazioni sono sempre più complesse. L'impegno ogni

volta è sottolineare che il Servizio sanitario è nazionale, la legge 833/1978 garantisce il diritto soggettivo esigibile e le norme regionali sono di rango inferiore.

La petizione on-line per il diritto prioritario alle prestazioni domiciliari è uno stimolo importante che ci sollecita a impostare nuove iniziative per diffondere le proposte di legge e, con esse, la necessità che sia il Ministro della salute a scrivere la norma nei Lea (e non quello alle politiche sociali) per ottenere il diritto prioritario alle prestazioni sanitarie domiciliari, la presa in carico dell'asl, un progetto individualizzato e contributi per assicurare al malato cronico/persona con disabilità non autosufficiente le prestazioni indifferibili di cui ha necessità, sempre.

Elenco attività 2021

1. Istituzioni

Presidenza Repubblica

20/04 – Inoltro libro “Le cure negate ...”, documento per XII Commissione Senato e documento “Proposte per ottenere il diritto alle cure ...” -> risposto in data 09/07

Parlamento

01/03 – Sen Pirro, inoltro doc. base 2, lettera al Prefetto di Torino, documento inviato a Mons. Paglia per riforma assistenza, esposto Corte dei Conti, esempio modulo illegittimo di cui è stata chiesta sottoscrizione a malato psichiatrico (caso Veneto)

02/03 – Mail a Parlamentari piemontesi con inoltro lettera al Prefetto di Torino con documento inviato al Governo per utilizzo fondi Recovery plan per malati cronici non autosufficienti

04/03 – Mail a componenti XII Commissione Senato Igiene e Sanità, rinnovo richiesta audizione ed inoltro documento inviato a Presidenza Consiglio ed intervento a Commissione Paglia del 3 febbraio

09/03 – Inoltro a On. Giorgis (PD) copia esposto Corte Conti su ristori Rsa e legge regionale 3/2020

12/03 – Inoltro a Presidente e Componenti XII Commissione del Senato del “Contributo scritto nell’ambito dell’istruttoria sulla missione salute del PNRR”

25/03 – Mail a Sen. Giulia Lupo (M5S) con inoltro campagna informativa su diritti malati cronici non autosufficienti

13/04 – Mail a Se. Paola Taverna (M5S) con inoltro campagna informativa su diritti malati cronici non autosufficienti, editoriale PA 211 e 212, testo XII Commissione Senato

15/04 – Presidenti Senato e Camera, Commissione Igiene e Sanità Senato, Commissione Affari sociali Camera, Parlamentari Piemontesi, Presidente Consiglio Ministri, Ministro Salute inoltro editoriale “Fuorvianti valutazioni su dati statistici e interventi necessari sui malati non autosufficienti: la negativa relazione del direttore del Ministero della Salute, Andrea Urbani”

15/04 – Mail a Senatori vari, inoltro articolo PA “Recovery Plan: non si dimentichi la strage dei malati non autosufficienti”

28/04 – Mail a Sen. Pirro e Taverna con opuscolo informativo e richiesta interessamento. Risposta Sen. Taverna il 03/05 con conferma interessamento

06/05 – Invio a Parlamentari piemontesi del documento del Coordinamento nazionale “Per il diritto alla continuità terapeutica ...”

28/05 – Mail a Sen. Taverna e Mons. Paglia con oggetto “Riflessioni in merito alle missioni 5 e 6 del PNRR presentati nelle videoconferenze dell’11 e 25 maggio u.s.”

15/06 – Invio a Parlamentari piemontesi del documento del Coordinamento nazionale (già inviato il 06/05) e del volantino della manifestazione del 26/06 a Bologna

17/06 – Invio a Parlamentari PD (Letta, Del Rio, Serracchiani, Carnevali, Speranza, Lepri, Laus, Giorgis, Gariglio), Dott. Raffaele Donini, Prof. Guido Giarelli, Dott. Antonio De Caro, precisazione norme e diritti vigenti in seguito a dibattito Facebook “Oltre la pandemia: per un Servizio sanitario nazionale più forte”

18/06 – Invio richiesta interpretazione a Segreteria Senato e Camera su articolo 24 legge 328/2000

24/06 – Mail ad Orlando e Turco per gruppo di lavoro “Interventi sociali e politiche per la non autosufficienza”, con precisazione diritti previsti dalle norme vigenti e necessità cure domiciliari ed attuazione legge 38/2010 su cure palliative e terapia del dolore

25/06 – Mail a Laus, Lepri, Pirro e Ruffino con inoltro per conoscenza mail 24/06 a gruppo di lavoro “Interventi sociali e politiche per la non autosufficienza”
30/06 – Mail a Sen. Zaffini in relazione alla sua interrogazione parlamentare sulle liste d’attesa con integrazioni e richiamo norme vigenti
22/07 – Mail a Presidenti Senato e Camera, Componenti Commissioni Igiene e Sanità (Senato) e Affari sociali (Camera), Ministro Salute, On. Sandra Zampa per segnalazione situazione visite Rsa con inoltro testimonianze pervenute da casi
02/08 – Mail a Sen. Taverana (Vicepresidente Senato), Mons. Vincenzo Paglia, Componenti Commissione per la riforma dell’assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana con nostro contributo per stesura provvedimento di riordino per interventi indirizzati ad anziani malati cronici non autosufficienti
27/10 – Mail a Sen. Taverna + Intergruppo parlamentare “Longevità. Prospettive socio-economiche” con sintesi intervento Maria Grazia Breda e riflessioni
08/11 – Videoincontro con On. D’Arrando, partecipazione Maria Grazia Breda ed Andrea Ciattaglia
10/11 – Mail a On. D’Arrando con inoltro documento obiettivi e proposte Fondazione

Presidenza Consiglio/Ministeri

22/02 – Presidenza Consiglio Ministri (Draghi) e Ministro Salute (Speranza) inoltro documento “Richieste per la difesa e promozione del diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie (Lea) dei malati cronici non autosufficienti e delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia” (Mail congiunta Fondazione, Csa, Luce per l’autismo, Utim, Tutori volontari) e successivo inoltro per conoscenza a casi e associazioni
25/03 – Mail a Ministro Speranza su situazione anziani malati cronici non autosufficienti, con particolare riferimento a Lombardia, Liguria e Veneto
15/07 – Mail a Stefano Lorusso (Capo di Gabinetto, Ministero della Salute), mail CDSA di ringraziamento per la video conferenza del 14/07 ed inoltro riflessione Maria Grazia su missione 5 Recovery Plan
01/09 – Mail a Ministro Orlando con rinnovo richiesta interpretazione a Segreteria Senato e Camera su articolo 24 legge 328/2000 (inviata 18/06 a segreteria Camera e Senato)

Altri

01/03 – Inoltro a Dott.ssa Alessandra Lazzari (Vice Prefetto Torino) della legge regionale 10/2010 e della proposta Ordine del giorno per i Sindaci a seguito incontro 26/02
14/04 – Mail a Garante nazionale dei Diritti delle persone private della libertà personale con richiesta intervento urgente nei confronti della Regione Piemonte per sollecitare apertura Rsa
25/05 – Agenzia Entrate, richiesta chiarimento in merito alla detraibilità delle spese sanitarie nei casi di ricoveri in convenzione in Rsa - risposta pervenuta il 28/05, non chiarisce situazione e rimanda ad altro ufficio
22/06 – Mail ringraziamento a Garante nazionale dei Diritti delle persone private della libertà personale ed inoltro editoriale PA 213/2021

Esposti

22/01 – Inoltro a Carabinieri Nas Torino, Direttore generale Asl Torino e Commissione di vigilanza del Comune di una segnalazione ricevuta relativa a comportamenti scorretti in Rsa (Villa Anna Maria)
01/03 – Esposto alla Procura regionale del Piemonte della Corte dei Conti per l’utilizzo delle risorse Lea per i ristoranti agli Enti gestori delle Rsa (legge regionale 3/2021)
25/03 – Ricezione per conoscenza esposto ai Nas relativo a Rsa Sant’Anna Pianezza (caso) – segue nostra nota a Regione Piemonte
07/04 – Invio Memoria Fondazione alle Procure della Repubblica di tutta Italia su esposti e denunce riguardanti strutture sanitarie e/o socio-sanitarie: “Memoria della Fondazione promozione sociale alle Procure della Repubblica, in relazione ai procedimenti pendenti nei confronti di strutture sanitarie e/o socio-sanitarie”
07/05 – Integrazione all’esposto presentato in data 01/03 alla Procura regionale della Corte dei Conti sulla legge regionale 3/2021. Inoltro articolo Pallante (Federalismi.it) e fatture/ricevute Rsa per DPI e “contributi covid” una tantum

10/11 – Mail a Procuratore regionale Corte dei Conti per informazioni su esposto presentato in data 01/03/2021 e successiva risposta dell'11/11/2021 (procedimento ancora in corso)

Regioni

Piemonte

05/01 – Assessore politiche sociali, Assessore sanità, Direttore sanità, Vice direttore sanità, in merito alla riforma delle Commissioni di vigilanza, richiesta di audizione e presa in considerazione al fine di contribuire alla messa a punto dei nuovi procedimenti

07/01 – Presidente CISAP, Sindaci Collegno, Grugliasco, Rivoli, Rosta e Villarbasse, inoltro precisazioni in merito ad obbligo per i Comuni di integrare la retta alberghiera per i ricoveri in convenzione in Rsa di pazienti non autosufficienti (caso Leporale)

13/01 – Presidenza Regione Piemonte, conferma richiesta di partecipazione al Tavolo disabilità regionale

14/01 – Direttore generale AOU Novara, Direttore generale Asl Novara, Direttore sanitario Hospice Gallarate, Difensore civico per precisazioni in merito alle norme vigenti relative alla continuità terapeutica dei pazienti anziani malati cronici non autosufficienti (caso Martino)

14/01 – Mail a Grimaldi (Consiglio regionale) per suo intervento in riunione su ddl Ristori, richiesta presentazione di interrogazione relativa a risorse per ristori ed alla documentazione giustificativa per i ristori (spese sostenute, versamenti Inps e Inail per personale, ecc.)

14/01 – Città metropolitana di Torino, invio della nota della Presidenza della IV Commissione con cui inoltra ai Comuni della Città metropolitana l'intervento di Maria Grazia Breda all'audizione del 6 novembre 2020 "Case di cura site nel territorio della Città metropolitana di Torino"

18/01 – Assessore Politiche sociali (Caucino), inoltro documenti a seguito incontro 14 gennaio: proposta di regolamento per attuazione legge regionale 10/2010 e bozza proposta di legge per Parlamento su prestazioni domiciliari

02/02 – Mail a Presidente, Vicepresidente e Consiglieri Città metropolitana di Torino con "Richiesta audizione per presentare proposta di Ordine del giorno relativo a 'Riconoscimento del diritto esigibile alle cure sanitarie e socio-sanitarie per i malati cronici non autosufficienti e per le persone con gravi disabilità non autosufficienti'"

02/02 – Mail a Sindaci Rivoli, Rosta, Villarbasse, Rivalta, Collegno, Grugliasco, Pianezza, Alpignano, Avigliana e Buttigliera Alta, Direttori CISAP e CISSA Pianezza, OOSS Pensionati locali e Parroci su articolo pronto soccorso Rivoli (malato non autosufficiente rimandato a casa) con precisazione norme vigenti e richiesta iniziative di informazione

04/02 – Richiesta audizione in IV Commissione consiliare della Città metropolitana di Torino su "Riconoscimento del diritto esigibile alle cure sanitarie e socio-sanitarie per i malati cronici non autosufficienti e per le persone con gravi disabilità non autosufficienti"

09/02 – Mail a Direttore generale Asl Asti, Difensore civico Regione Piemonte, Assessore Sanità, Direttore Cooperativa Il Faro, OOSS pensionati regionali con precisazioni su illegittimità richiesta firma contratto per ricoveri disposti dall'Asl (caso Salsi)

10/02 – Inoltro a Giunta e Consiglio regionale dell'appello "Hospice, cure palliative (legge 38/2010) e malati non autosufficienti. Il Servizio sanitario nazionale e le Asl curino tutti, senza distinzioni tra 'fine vita e 'fine vita'"

11/02 – Direttore generale Asl To3, Commissione vigilanza Asl To3, Presidenza Regione Piemonte, Assessore sanità, Assessore Politiche sociali, Difensore civico regionale, Cabina di regia Rsa Città metropolitana, Consorzio Ciss Pinerolo, OOSS locali, Tavola Valdese, Diocesi Pinerolo segnalazione riguardo struttura Asilo Vladese di Luserna San Giovanni

19/02 – Mail a Daniele Valle su bozza rapporto Rota sulle Rsa con indicazioni su correzioni che si richiede di riportare

22/02 – Richiesta di incontro al Prefetto di Torino per illustrare documento "Richieste per la difesa e promozione del diritto alle cure sanitarie e socio-sanitarie (Lea) dei malati cronici non autosufficienti e delle persone con disabilità intellettiva e/o autismo con limitata o nulla autonomia"

24/02 – Mail a Enti gestori funzione socio-assistenziale del Piemonte con richiesta chiarimenti su effettiva attuazione Dgr 3-2257 del 13.11.2020

05/03 – Mail a Consigliere Ivano Martinetti (M5S) e Senatrice Pirro con osservazioni in relazione a proposta “stanza degli abbracci” nelle Rsa

11/03 – Mail per Dott. Franco Ripa per ringraziamento per confronto con Maria Grazia Breda. Inoltro proposta per il recepimento della normativa Lea per le cure domiciliari

12/03 – Mail a Dott.ssa Raffaella Attianese e Vicesindaco Città metropolitana per richiesta sollecito a Regione Piemonte

12/03 – Dichiarazione Presidente Consiglio Seniores su necessità “non dimenticare l’anziano che ha diritto di essere messo a condizione di tutelare la propria dignità e il proprio valore anche nei casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza, ed essere curato adeguatamente negli ospedali e seguito nelle strutture Rsa da personale qualificato, motivato e specializzato”

24/03 – Inoltro a tutti i consiglieri regionali dell’appello inviato a Cirio per la riapertura delle Rsa alle visite dei parenti

24/03 – Mail a Cirio su situazione Rsa “400 giorni senza visite...”

25/03 – Inoltro a Presidente Regione, Assessore sanità, Direttore generale Asl To3, Sindaco Città metropolitana, Difensore civico regionale, OOSS e Consiglio Seniores di copia oscurata dell’esposto da noi ricevuto relativo alla Rsa Sant’Anna di Pianezza, “Denuncia per contenzione e carenza di cure di un anziano malato cronico non autosufficiente ricoverato in Rsa”

26/03 – Convocazione Cabina regia Rsa Città metropolitana Torino

09/04 – Convocazione Cabina regia Rsa Città metropolitana Torino

12/04 – Mail ad Assessore Chiara Caucino per Tavolo disabilità, con conferma richiesta di essere tenuti informati

13/04 – Mail a IV Commissione Consiglio regionale, IV Commissione Città metropolitana Torino e IV Commissione Comune di Torino con inoltro mail del 25/03 al Presidente Cirio (denuncia contenzione anziano in Rsa)

23/04 – Convocazione Cabina regia Rsa Città metropolitana Torino

27/04 – Proposta ODG Consiglio regionale: “Il Piemonte riapre, le strutture residenziali, sociosanitarie e scioassistenziali ancora no. Subito un nuovo protocollo per garantire le visite in presenza”

29/04 – Mail a Presidente regione, Assessore Sanità, Direttore assessorato Sanità e Difensore civico per “Attuazione Dgr 23-3080 del 9 aprile 2021 ai sensi della normativa nazionale vigente” e successivo inoltro a DDGG Asl, Distretti, EEGG, Ospedali, Gestori Rsa, Associazioni anziani, Consiglieri regionali, Parlamentari piemontesi e Sindaci

03/05 – Mail a Dott.ssa Dassio (Uvg Asl Città di Torino) per richiesta chiarimenti in merito alle procedure relative ad un intervento ambulatoriale per un paziente ricoverato in Rsa in convenzione

07/05 – Convocazione Cabina di regia Rsa Città metropolitana

27/05 – Mail a Presidente Regione, Assessore Sanità, Assessore Politiche sociali e Consiglio regionale, inoltro inquadramento giuridico delle Rsa – Competenza sanitaria

27/05 – Mail a Prefetto Torino, Sindaco e Vice Sindaco Città metropolitana con inoltro inquadramento giuridico delle Rsa – Competenza sanitaria

28/05 – Convocazione Cabina di regia Rsa Città metropolitana

14/06 – Inoltro a Consiglieri regionali dell’articolo del Prof. Pallante “La legge della Regione Piemonte a sostegno delle Rsa: un’incostituzionale sottrazione di risorse vincolate all’attuazione dei Lea” (Federalismi.it)

15/06 – Invio a Presidente Regione, Consiglio regionale, IV Commissione regionale, Assessore Sanità, Assessore Politiche sociali, Sindaco Torino, Consiglio comunale Torino, IV Commissione comunale del documento del Coordinamento nazionale “Per il diritto alla continuità terapeutica ...” e del volantino della manifestazione del 26/06 a Bologna

22/06 – Richiesta incontro a Direttore generale Asl To3 per questione Avv. Tavarone (Casa di cura Papa Giovanni XXIII Pianezza)

23/06 – Inoltro a Dott. Gianluca Vignale (Capo Gabinetto Presidente Regione): documento “Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti regionali sulla sperimentazione di strutture di prossimità; mail caso B. su trasferimento da casa di cura a pronto soccorso a seguito opposizione alle dimissioni; richiesta circolare alle Asl per rispetto Dgr 23/2021 su continuità terapeutica

28/06 – Mail a Canalis e Valle con inoltro documento “Proposta di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento ‘Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti alla sperimentazione di strutture di prossimità e relativa scheda di progetto (...)”

28/06 – Mail a Presidente e Componenti IV Commissione consiliare per inoltro documento “Proposta di intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento ‘Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti alla sperimentazione di strutture di prossimità e relativa scheda di progetto (...)”. Richiesta di audizione

28/06 – Inoltro ad Assessore Sanità, Assessore Politiche sociali, Direttore Sanità e Welfare e Vide direttore Sanità e Welfare della richiesta di audizione a IV Commissione consiliare

15/07 – Inoltro a Servizi sociali degli Ospedali del Piemonte dell’opuscolo informativo della Fondazione e della nota di commento relativa ai percorsi di continuità terapeutica di cui alla Dgr 23/2021

22/07 – Mail a Direttore generale Asl To2, Direttore Rsa Marene, Presidente Giunta, Assessore sanità, Difensore civico, Avv. Leone e Avv. Scalisi con conferma norme vigenti e ordinanza Ministero Salute su visite (caso Panero)

29/07 – Assessore Sanità, Assessore Politiche sociali, Direttore generale Asl Vittà di Torino, segnalazione non conformità contratto Rsa Spalato per pazienti in convenzione con Asl (caso)

30/07 – Assessore Sanità, Assessore Politiche sociali, Direttore generale Asl Vercelli, segnalazione non conformità contratto Rsa Livorno Ferraris per pazienti in convenzione con Asl (caso)

06/08 – Direttore generale Asl To3, inoltro riscontro a seguito incontro 28/07 con esempi casi Uvg, esposti ed altre osservazioni su percorso presa in carico anziani malati cronici non autosufficienti

26/08 – Direttore generale Asl Città di Torino, Direzione Uvg Asl Città di Torino (Dott.ssa Dassio e Dott.ssa Vinassa), Assessore sanità Regione Piemonte, Difensore civico Regione Piemonte, intervento su caso Lombardo per richiesta continuità terapeutica e progetto presa in carico domiciliare

01/09 – Pec a Direttore AOU Città della Salute Torino, Assessore regionale sanità, Assessore regionale politiche sociali, Difensore civico regionale su percorso continuità terapeutica in Rsa ex Dgr 23-3080/2021

03/09 – Pec per Assessore sanità, Assessore Politiche sociali, Direttore generale Asl To3, Direttore amministrativo Nuova assistenza, Difensore civico e Direttore sanitario Rsa Maritano di Sangano (To), osservazioni in merito a contratto di ospitalità per ricovero in convenzione

29/09 – Pec a Direzione generale AOU San Luigi, Direzione generale Asl To3, Ufficio Servizio sociale AOU San Luigi con precisazioni su procedura opposizione alle dimissioni ed “abbandono” malato cronico non autosufficiente (caso)

11/10 – Mail a Direttore generale Asl To3, Direttore sanitario Villa Iris, Difensore civico regionale, Assessore Sanità, Presidente Ordine dei Medici per intervento su caso opposizione alle dimissioni

14/10 – Pec per Assessore sanità, Assessore Politiche sociali, Direttore generale Asl To3, Direttore amministrativo Cooperativa Valdocco, Difensore civico e Direttore sanitario Rsa Le Corti di Druento (To), osservazioni in merito a contratto di ospitalità per ricovero in convenzione

14/10 – Lettera a Dott. Vignale con proposta di circolare per attuazione percorso continuità delle cure ex Dgr 23-3080/2021 Regione Piemonte

15/10 – Pec a URP Regione Piemonte per richiesta informazioni in merito a trasferimento residenza (obblighi temporali in seguito a ricovero in struttura socio-sanitaria) e compartecipazione economica dell’Ente gestore della funzione socio-assistenziale – Risposto in data 20/12

18/10 – Mail a Asl Città di Torino (Dott.ssa Viola) per richiesta chiarimento e riferimenti normativi su trasporto malati per visite da case di cura ad altre strutture sanitarie e/o socio-sanitarie

18/10 – Mail a URP Comune Torino per chiarimenti su trasferimento residenza e riferimenti normativi a riguardo

26/10 – Mail risposta a Dott. Angelone (Direttore sanitario AOU Città della Salute Torino), per ringraziamento suo riscontro, precisazioni su Dgr 23-3080/2021 e richiesta modifica modulo informativo ospedaliero
05/11 – Mail a Vicesindaco Città metropolitana Torino, Sindaco Torino, IV Commissione e cons. Marocco per sollecitare riconvocazione Cabina regia Rsa
10/11 – Mail a Maria Grazia Grippo, congratulazioni per nomina a Presidenza Consiglio Comunale Torino
12/11 – Mail ad Assessore Rosatelli (Politiche sociali Comune Torino) per richiesta di incontro
17/11 – Pec a Direttore generale Asl CN1 e Direttore Consorzio Monviso solidale con richiesta copia delibera di adozione del progetto “INCL – Invecchiare bene”
22/11 – Riunione Cabina Regia Rsa
26/11 – Incontro con Assessore Rosatelli
23/11 – Pec con richiesta di accesso agli atti all’Asl CN1 per copia delibera di adozione del progetto “INCL – Invecchiare bene”
23/11 – Pec a Direttore sanitario Ospedale Savigliano, Direttore generale Asl CN1, Presidente Regione, Assessore Sanità e Difensore civico per diffida spostamento paziente anziano malato cronico non autosufficiente in struttura lontana da familiari (caso)
24/11 – Inoltro diffida 23/11 (caso) ad Asl CN2
25/11 – Inoltro a Maria Grazia Grippo (Presidente Consiglio Comunale Torino) della Piattaforma delle Istanze al Comune di Torino con richiesta inoltro a tutti i neo-Consiglieri
25/11 – Mail a Prefetti del Piemonte, Parlamentari piemontesi e Presidente Regione, inoltro volantino iniziativa Milano Pio Albergo Trivulzio del 27/11
01/12 – Mail ad Assessore Caucino e Direttori Enti gestori funzione socio-assistenziale con inoltro nota Utim del 16/05 su recepimento normativa ISEE (Dpcm 159/2013)
09/12 – Mail ad Assessore Sanità, Direttore generale sanità e Presidente e Componenti IV Commissione consiliare con oggetto “Ignorate totalmente dalla Missione 6 del PNRR le prestazioni socio-sanitarie domiciliari e residenziali (Rsa) per i malati cronici soprattutto anziani, non autosufficienti con esigenze di cure di lunga durata (LTC): richiesta di intervento e audizione da parte della IV Commissione consiliare”
21/12 – Mail a Consiglio regionale, Assessori Comune, IV Commissione, Sindaco Torino, Presidente Consiglio comunale, OOSS piemontesi, Direzioni generali Asl piemontesi ed Enti gestori dell’articolo “Torna Saitta. Ma si dimentica che ha demolito le cure domiciliari modello Piemonte, eccellenza del nostro territorio. E sui fondi del PNRR nega i fabbisogni di salute dei malati cronici non autosufficienti”

ODG Sindaci

17/01 – Invio ai Sindaci di Candiolo, None, Nichelino e Vinovo della Proposta di Ordine del Giorno per la promozione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie in favore degli infermi non autosufficienti (invio a cura Utim Nichelino)
11/01 – Incontro con l’Assessore per le politiche sociali di Nichelino (presente Giuseppe) per discutere della presentazione dell’ordine del giorno in consiglio comunale
25/01 – Convocazione in audizione al Comune di Nichelino per Proposta ODG
26/02 – Convocazione in audizione alla IV Commissione della Città metropolitana di Torino
04/03 – Approvazione ODG Comune Bussoleno (TO) e successivo inoltro ad Associazioni e ringraziamento al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale
05/03 – Presidente IV Commissione Città metropolitana e Vicesindaco Città metropolitana, inoltro documento unitario con relazioni interventi durante Commissione 26/02
10/03 – Approvazione ODG Comune Druento (TO) e successivo inoltro ad Associazioni e ringraziamento al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale
22/03 – Inoltro proposta Odg a Città di Torino, Rivoli, Ivrea, Santena, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli
24/03 – Convocazione Utim Nichelino presso Commissione Istruzione, Politiche sociali e Pari opportunità-Sanità del Comune di Nichelino per audizione in relazione a proposto ODG

30/03 – Ordine del Giorno PD Piemonte (Monica Canalis) sul diritto alle cure domiciliari, inviato a tutti i consiglieri comunali PD del Piemonte con richiesta di discussione per approvazione da parte dei relativi consigli comunali

09/04 – Mail ringraziamento al Sindaco di Alessandria (Prof. Gianfranco Cuttica di Revigliasco) per condivisione delle tematiche espresse e per la sollecitazione da lui inviata al Presidente della Regione

12/04 – Intervento Associazione Au.Di.Do OdV per discussione ODG al Comune di Alpignano (To)

12/04 – Approvazione ODG Consorzio CIDIS Orbassano

28/04 – Approvazione ODG Comuni di Candiolo e Trana (To)

29/04 – Approvazione ODG Comune di Nichelino (To)

17/05 – Approvazione ODG Comune di Trino Vercellese (Vc)

17/05 – Mail ringraziamento a Cidis Orbassano per approvazione odg

24/05 – Inoltro da parte della Città metropolitana di Torino alle Asl del torinese di una sintesi degli interventi della Fondazione all'audizione del 26/02/2021 in IV Commissione e nota con oggetto "Malati cronici/persona con disabilità non autosufficienti: il ruolo della Città metropolitana e dei Comuni per garantire il diritto alle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie domiciliari e residenziali in base alle norme vigenti"

24/05 – Mail a Gestori ringraziamento per incontro 19/05 ed inoltro copia ODG e contributo inviato a XII Commissione Senato

25/05 – Nuovo inoltro a Comuni piemontesi e Consorzi SA della proposta di ODG

26/05 – Approvazione ODG Comune di Pianezza (To)

31/05 – Approvazione ODG Comune di Alpignano (To)

09/06 – Inoltro della proposta di ODG al Sindaco di Salbertrand (To)

01/07 – Inoltro ODG a Comuni di: Albugnano, Berzano San Pietro, Castelnuovo Don Bosco, Favria e Marentino

07/07 – Inoltro ODG a Comuni di: Ciriè, Barbania, Borgaro Torinese, Caselle Torinese, Fiano, Front, Grosso, Levone, Mathi, Nole, Robassomero, Rocca, San Carlo Canavese, San Francesco al Campo, San Maurizio Canavese, Vauda, Villanova

15/07 – Inoltro ODG a Vicesindaco Città metropolitana di Torino con proposta di adozione

Rapporti candidati sindaci Torino

31/08 – Mail a Maria Grazia Santoiemma con inoltro nostre istanze e proposte per candidati sindaci di Torino

09/09 – Inoltro Piattaforma con richieste e proposte ai candidati sindaci di Torino

Lombardia

21/01 – Mail a Letizia Moratti (Assessore Welfare) con segnalazione della situazione degli anziani malati cronici non autosufficienti in Lombardia ed inoltro varia documentazione (esposti, articoli PA, corrispondenza con Procura Bergamo)

21/01 – Inoltro per conoscenza alle Associazioni della Lombardia della nota inviata all'Assessore Moratti

22/01 – Comitato "Noi denunceremo" e Procura Bergamo, segnalazione norme relative alla prevenzione delle pandemie (legge 208/2015, legge 24/2017) e richiesta contributo per la pubblicazione su Prospettive assistenziali

11/02 – Comune di Mezzago (MB) Sindaco, Consiglio comunale, Difensore civico, OOSS, Associazione Felicità, Associazione, Medicina democratica, precisazioni relative all'integrazione della retta alberghiera presso strutture residenziali socio-sanitarie e illegittimità richiamo articolo 433 cc

22/02 – Comando CC Legione Lombardia, CC Abbiategrasso, Direttore generale Ats Milano, Direttore generale Asst Ovest milanese, Responsabile UPT Asst Ovest milanese, Direttore sanitario Ospedale Magenta, Prefetto Milano, Difensore civico Lombardia, Sindaco Ozzero (Mi), OOSS, Federazione Alzheimer Italia, Medicina democratica, Cittadinanzattiva Lombardia; intervento per precisazione norme vigenti per caso seguito

22/02 – Difensore civico regionale, in risposta alla nostra segnalazione sul regolamento del Comune di Mezzago (MB), conferma obbligo per Comuni dell'integrazione della retta alberghiera quale prestazione Lea e obbligo applicazione Dpcm 159/2013

09/03 – Difensore civico regionale, richiesta chiarimento natura giuridica integrazione retta alberghiera quale Lea socio-sanitario non dipendente da vincoli di bilancio a seguito osservazioni Comune Mezzago (MB)

10/03 – Intervento Didonè (Segretario Fnp-Cisl Lombardia) a sostegno richiesta continuità cure per malato non autosufficiente e denuncia situazione malati cronici non autosufficienti in Lombardia. Segue nostro ringraziamento per suo intervento

21/05 – Comune di Mazzano (BS) Sindaco, Consiglio comunale, Difensore civico, OOSS, Associazione Felicità, Associazione, Medicina democratica, precisazioni relative all'integrazione della retta alberghiera presso strutture residenziali socio-sanitarie

11/06 – Pec a Difensore civico, Direttore generale ATS Insubria, Direttore generale Asst Sette Laghi, Direttore sanitario Ospedale Valduce Como, precisazioni su norme vigenti (caso Rampazzo)

Liguria

02/09 – Pec per Assessore sanità regionale, Difensore civico, Direttore generale Asl2, Direttore sanitario RP Santa Caterina di Varazze, osservazioni in merito alla richiesta di sottoscrizione del contratto di ospitalità per ricovero in convenzione

07/12 – Pec a Difensore civico regionale per "Precisazioni sulle lettere di opposizione alle dimissioni di malati cronici non autosufficienti"

Sardegna

21/01 – Mail a Comune di Dolianova (CA), Consiglio comunale Dolianova (CA) e Difensore civico regionale per precisazioni relative all'integrazione della retta alberghiera in Rsa da parte dei Comuni (caso Olla)

Veneto

29/01 – Inoltro per conoscenza alle Associazioni del Veneto della nostra risposta all'articolo "Lea 2018. Veneto ed Emilia Romagna al top. Sardegna e Pa Bolzano in fondo alla classifica. I nuovi dati del Ministero della Salute" di Quotidianosanità.it

09/02 – Garante diritti della persona Regione Veneto, ringraziamento per intervento nei confronti del Comune di Bassano del Grappa (dicembre 2020) e richiesta interventi a favore anziani malati cronici non autosufficienti

Emilia Romagna

29/01 – Inoltro per conoscenza alle Associazioni dell'Emilia Romagna della nostra risposta all'articolo "Lea 2018. Veneto ed Emilia Romagna al top. Sardegna e Pa Bolzano in fondo alla classifica. I nuovi dati del Ministero della Salute" di Quotidianosanità.it

30/07 – Inoltro a Presidente e Componenti Giunta, Presidente e Capigruppo Consiglio regionale e Difensore civico regionale delle osservazioni su documento "Il Servizio sociale professionale nel SSR" e richiesta pubblicazione documenti informativi su diritto cure anziani non autosufficienti

Friuli Venezia Giulia

04/03 – Direttore generale AsFO, Direttore sanitario Ospedale San Vito al Tagliamento, Difensore civico regionale, Sindaco San Vito al Tagliamento, precisazioni su norme vigenti e lettera di opposizione alle dimissioni (caso)

15/04 – Presidente Giunta regionale, Presidente Consiglio regionale, Difensore civico regionale, inoltro articolo PA "Gli 'alimenti' non sono cure, vietato chiamare in causa i parenti per le prestazioni socio-sanitarie. Una nota del Difensore civico del Friuli Venezia Giulia"

2. Giornali/Mezzi informazione

Gennaio – Rivista “BenEssere”, pubblicazione di precisazioni inviate da Vincenzo Bozza in relazione alla questione delle pensioni di invalidità per i disabili

21/01 – TorinOggi.it, “Rsa, la Regione stanziava 44,5 milioni. Ma c'è chi storce il naso: ‘Sussidi solo alle strutture, i pazienti sono stati dimenticati’”

23/01 – Intervista Tg3 Regione Piemonte con intervento Maria Grazia su ddl ristori

Febbraio – Rivista Nichelino Comunità, “No soldi a pioggia. Più cure ai non autosufficienti”, citazione Fondazione su rubrica a cura UTIM Nichelino

01/02 – Mail a La Repubblica, con preghiera di pubblicazione, a ricordo di Roberto Tarditi

10/02 – Inoltro a Giornali e mezzi di comunicazione appello “Hospice, cure palliative (legge 38/2010) e malati non autosufficienti. Il Servizio sanitario nazionale e le Asl curino tutti, senza distinzioni tra ‘fine vita’ e ‘fine vita’”

11/02 – La Repubblica, ed. Torino, “Cottolengo, un hospice a Chieri per le cure palliative”, citazione appello Fondazione su Hospice e cure palliative (10/02/2021)

26/02 – Comunicato stampa “Appello al Governo per un cambio di passo a tutela di malati e persone con disabilità non autosufficienti. Risorse e iniziative dedicate nel Recovery Plan per la riforma della presa in carico nelle Rsa e a domicilio”

27/02 – Menteinpace.it pubblicazione del nostro Comunicato stampa “Appello al Governo per un cambio di passo a tutela di malati e persone con disabilità non autosufficienti. Risorse e iniziative dedicate nel Recovery Plan per la riforma della presa in carico nelle Rsa e a domicilio”

01/03 – TorinOggi.it, “Malati disabili non autosufficienti: vertice con il Prefetto per chiedere a Draghi un cambio di passo sui vaccini (e non solo)” con ripresa ns. “Appello al Governo per un cambio di passo a tutela di malati e persone con disabilità non autosufficienti. Risorse e iniziative dedicate nel Recovery Plan per la riforma della presa in carico nelle Rsa e a domicilio”

10/03 – Comunicato stampa “Rimborsi alle Rsa con le quote sanitarie Lea dei malati: la Fondazione promozione sociale onlus presenta esposto alla Procura della Corte dei Conti. La Regione Piemonte abbandona i malati non autosufficienti. Dopo la strage nelle Rsa, 30 milioni delle convenzioni sanitarie dirottati su bonus e rimborsi. La magistratura contabile accerti se le decisioni della Giunta Cirio-Icardi sono conformi alla legge”

15/03 – Vercelli Notizie, “Rimborsi alle Rsa con quote sanitarie: esposto alla Corte dei Conti”, pubblicazione nostro comunicato stampa su esposto presentato alla Corte dei Conti

19/03 – Inoltro materiale informativo e Odg a Rostagno (Radio Vita diocesana pinerolese)

19/03 – Inoltro a Linda Laura Sabbadini delle proposte di legge Laus, Pirro, Ruffino, Lepri

20/03 – La Repubblica ed. Torino, intervista a Frida Tonizzo su adozione e affidamento

22/03 – Inoltro a giornalista (Ottavia Giustetti) del nostro Comunicato stampa su chiusura visite Rsa

22/03 – La Repubblica ed. Torino, “Quattrocento giorni di isolamento, nelle Rsa ora si muore di solitudine: ‘Vaccinati 9 anziani su 10, è ora di riaprire le porte’”, ripresa nostro appello per riapertura visite Rsa

23/03 – La Repubblica ed. Torino, “Una sessantina di Rsa rischiano la chiusura”, ripresa nostro appello riapertura visite parenti

26/03 – Intervista Maria Grazia Breda per Radio Torino su riapertura visite Rsa + contatto con Associazione AVO per collaborazione per riapertura Rsa

14/04 – UTIM, inoltro materiale informativo a Niccolò Carratelli e Monica Serra (La Stampa) in risposta a loro articolo “Il report censurato e le bugie di Guerra, lo scandalo Oms lambisce Speranza”

30/04 – CronacaQui, “La Fondazione di promozione sociale: «Consentire l’abbraccio agli anziani»”

05/05 – Intervista Maria Grazia Breda per programma Rai 1 “TV7” con giornalista Vincenzo Guerrizio su questione visite Rsa

05/05 – Federalismi.it, articolo Prof. Francesco Pallante “La legge della Regione Piemonte a sostegno delle Rsa: un’incostituzionale sottrazione di risorse vincolate all’attuazione dei Lea”

05/05 – Mail a CronacaQui in risposta ad intervento di un lettore che allude ad obblighi per i familiari di farsi carico del malato non autosufficiente

08/05 – Comunicato stampa: “Regione Piemonte, ancora negata la titolarità sanitaria delle Rsa. L’Assessore Icardi persevera nello scaricamento delle strutture dal sistema sanitario e nella negazione dello status di malati/pazienti ai ricoverati. Urgentissimo un confronto con la Giunta e il Consiglio regionale”

12/05 – Vercelli Notizie, “Il libro dei sogni sulle Rsa della Regione Piemonte”, pubblicazione del comunicato stampa della Fondazione del 08/05

15/05 – Lo Spiffero, “Rsa, anziani ancora ‘prigionieri’”, intervento Andrea Ciattaglia e citazione Fondazione Maggio 2021 – Nichelino Comunità, pubblicazione articolo “Continuità delle cure un diritto da difendere”, a cura rubrica Spazio UTIM

19/05 – Intervista su Linea Europa/Piemonte e su TorinOggi.it su questione visite Rsa

21/05 – Quotidianosanità.it, “Rsa Covid free ma ancora blindate. Nove volte su dieci incontri con plexiglass e senza abbracci”, citata Fondazione promozione sociale

24/05 – Comunicato stampa: “Cure domiciliari socio-sanitarie: risorse per il 5% dei richiedenti. Gli altri restano a bocca asciutta? Assegni di cura con quota sanitaria prorogati a Torino, ma portati ad esaurimento. La Regione Piemonte nega il diritto alle cure sanitarie dei malati/personone con disabilità non autosufficienti e annuncia la misera erogazione di fondi sociali” ed inoltra a contatti casi/Associazioni/giornali/Istituzioni/etc.

24/05 – Mail a Marco Travaglio (Fatto Quotidiano) con richiesta apertura rubrica riorganizzazione cure sanitarie per malati cronici non autosufficienti

20/06 – La voce e il tempo, “Rsa, ancora visite con il contagocce e senza abbracci”, articolo di Andrea Ciattaglia

21/06 – Comunicato stampa CDSA+Medicina democratica, “Anziani e non autosufficienti, mai più stragi per mancanza di cure! Bologna 26 giugno manifestazione nazionale Piazza Re Enzo”

02/07 – Mail ringraziamento a La Repubblica per intervista Bebe Vio su disabilità

08/07 – Mail a Specchio dei tempi per richiesta inoltra informazioni e contatto Fondazione a caso da loro pubblicato

18/07 – La voce e il tempo, pubblicazione lettera Maria Grazia Breda “La questione delle regole e dei contributi pubblici alle Rsa”

19/07 – Mail a Direttore “Il fatto quotidiano” con preghiera pubblicazione lettera su gestione Rsa -> pubblicato il 22/07

25/07 – La voce e il tempo, “Seimila letti inutilizzati nelle strutture per anziani”, articolo di Andrea Ciattaglia

02/08 – La Repubblica ed. Torino, pubblicazione lettera Maria Grazia “Il problema non era sociale”, su caso paziente disabile

02/08 – Inoltra a redazione quotidiano Avvenire di una lettera di Andrea Ciattaglia sulle chiusure delle Rsa in risposta ad un articolo di Fulvio Fulvi del 29 luglio, con richiesta di pubblicazione

24/08 – La Repubblica, lettera risposta ad articolo Sara Strippoli su Parco della Salute con richiesta di pubblicazione

26/08 – Risposta a Specchio dei Tempi (La Stampa) per inoltra nostri contatti a caso malato Sla

31/08 – Scambio mail con Assia Neumann Dayan (La Stampa) per suo articolo su povertà e criteri ISTAT

03/09 – Mail a Marco Tarquinio e Francesco Riccardi (Avvenire) su questione povertà e criteri ISTAT

10/09 – Vercelli Notizie, “Morti casa di riposo di Vercelli: a novembre udienza preliminare”, citazione Fondazione promozione sociale e Comitato vittime Rsa

17/09 – Mail a Specchio dei Tempi in risposta a lettera sulle truffe agli anziani con informazioni su opposizione alle dimissioni e segnalazione volantino Consiglio dei Seniores, con richiesta di pubblicazione

27/09 – Mail ad Avvenire con lettera Maria Grazia Breda su diritti anziani malati cronici non autosufficienti con richiesta di pubblicazione

28/09 – Mail a Il Fatto quotidiano per inoltra articolo Controcittà su Iva e rette Rsa, con richiesta di approfondire la questione sul quotidiano

03/10 – La Voce e il Tempo, “Eutanasia legale: nessuna libertà, tanta disperazione”, pubblicazione articolo di Maria Grazia Breda

04/11 – La Stampa ed. Vercelli, “Morti alla casa di riposo: all’udienza preliminare 15 richieste di arte civile”, intervista a Maria Grazia Breda

15/11 – Mail (UTIM Nichelino) a La Stampa con richiesta pubblicazione precisazioni su articolo Lea/Leps ed uso non corretto del termine

18/11 – Mail a La Repubblica (rubrica “Lettere”), richiesta pubblicazione testo per Assessore Rosatelli (Comune di Torino) per ricordare all’Asl 8.000 pazienti anziani malati cronici non autosufficienti in lista d’attesa per progetti di cure domiciliari

22/11 – Mail per Marco Damilano (Direttore L’Espresso) con richiesta approfondimento tema prestazioni domiciliari per anziani malati cronici non autosufficienti; invio materiale presidio Milano 27/11, documento CDSA e testo petizione on-line

30/11 – Mail ad Avvenire con richiesta inoltrare informazioni a caso di famiglia in difficoltà riportato sul quotidiano

16/12 – Inoltrare alle testate giornalistiche, con preghiera di pubblicazione, del Comunicato stampa “Ignorate totalmente dalla Missione 6 del PNRR le prestazioni socio-sanitarie domiciliari e residenziali (Rsa) per i malati cronici soprattutto anziani, non autosufficienti con esigenze di cure di lunga durata (LTC). Parlamento, Governo, Regione e Sindacati intervengano con servizi di tutela della salute che rispondano concretamente alle esigenze dei malati”

17/12 – Mail a Massimo Gramellini e Alessio Ribaldo in risposta ad articolo su Alzheimer

21/12 – Mail a Direttore Quotidianosanità.it con articolo “Torna Saitta. Ma si dimentica che ha demolito le cure domiciliari modello Piemonte, eccellenza del nostro territorio. E sui fondi del PNRR nega i fabbisogni di salute dei malati cronici non autosufficienti”

22/12 – Comunicato stampa “Tristissimo Natale per i malati non autosufficienti ricoverati in Rsa e le loro famiglie. Vaccinati tre volte e sottoposti a tamponi ogni 15 giorni ma isolati dai loro cari. Le strutture da due anni sono carenti di organico, anche sotto gli standard minimi. A rischio la cura e il mantenimento delle relazioni affettive”. Inoltrare a giornalisti, Associazioni, familiari, Parlamentari, Regione, OOSS, Diocesi, Enti gestori

22/12 – Quotidianosanità.it, pubblicazione articolo Andrea Ciattaglia “Da Saitta parole che non coincidono con il suo passato operato di assessore”

23/12 – Pubblicazione comunicato stampa “Tristissimo Natale...” su Gli Scomunicati e Tam Tam Volontariato

3. Incontri e videoconferenze

04/01 – Video incontro Gruppo Curare (spostato dal 28/12/2020)

07/01 – Incontro con Alleanza NNA e Consigliere regionale Canalis (PD) sul tema cure domiciliari

11/01 – Video incontro per audizione IV Commissione consiliare, oggetto “Misure urgenti per la continuità delle prestazioni residenziali di carattere sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale per anziani, persone con disabilità, minori, persone affette da tossicodipendenza o da patologie psichiatriche”

15/01 – Video incontro con Rao e Canalis (PD) e alcune segreterie parlamentari

21/01 – Video incontro “La bottega del possibile” (Rao) in relazione ad incontro con Assessore Canalis del 7 gennaio 2021

21/01 – Video incontro con Alleanza per la non autosufficienza

21/01 – Video incontro con Valsecchi (medicina democratica) su: Piano nazionale ripresa e resilienza, Linee guida presentate al Ministero della Salute da comitato ANCHISE per diritto continuità relazionale parenti ricoverati Rsa, Documento sulle cure sanitarie delle persone anziane: quali sviluppi?

27/01 – Incontro con Maurizio Motta e Fondazione/Csa su proposta di riordino delle norme per la non autosufficienza

26/01 – Videoincontro ToxD Gruppo curare

28/01 – Videoconferenza con Mons. Paglia e Leonardo Palombi preparatorio per incontro con Commissione Ministero della salute

01/02 – Videoincontro ToxD Gruppo curare

03/02 – Videoconferenza Commissione per la riforma dell’assistenza sanitaria e socio-sanitaria della popolazione anziana (Commissione Paglia), partecipazione Maria Grazia Breda

12/02 – Videoconferenza convocazione Cabina di regia della Città metropolitana di Torino di monitoraggio delle Rsa

15/02 – Incontro PD Piemonte “Il diritto alle cure domiciliari”, presentazione dei disegni di legge Lepri (Camera) e Laus (Senato)

22/02 – Incontro ToxD Gruppo curare

24/02 – Videoincontro sul tema della Casa della Salute e dell'Assistenza domiciliare organizzato da Laura Valsecchi (Medicina democratica)

26/02 – Video-audizione IV Commissione Città metropolitana di Torino (partecipazione MG, Andrea, Giuseppe, Colonna, Perino, Ricci, Sacilotto)

26/02 – Incontro presso Prefettura Torino con Dott.ssa Alessandra Lazzari per sostenere richieste a Governo

03/03 – Incontro online “E’ ora di cambiare” organizzato da OOSS, partecipazione Andrea Ciattaglia

10/03 – Videoincontro con Medicina democratica per organizzazione iniziative in vista della giornata internazionale della difesa della salute (7 aprile)

18/03 – Videoconferenza Associazioni Csa su: aggiornamento ODG Sindaci, situazione centri diurni, problemi relativi a comunità alloggio, cause in corso su frequenza centri diurni, aumento pensione invalidità, fondo non autosufficienza

20/03 – Videoincontro ToXD per presentazione documento con sintesi dei lavori e documenti completi di ogni tavolo

24/03 – Videoincontro Valsecchi/Medicina democratica, riunione gruppo di lavoro Rsa, anziani, cronici

25/03 – Videoconferenza Consiglio dei Seniores Comune Torino

27/03 – Videoincontro “Assemblea permanente Riapriamo il Maria Adelaide”, interventi Andrea Ciattaglia e Antonio Colonna

01/04 – Videoincontro Valsecchi/Medicina Democratica

08/04 – Webinar del Comitato Anchise su “Rsa e la cura degli anziani malati non autosufficienti: quali proposte per il post covid”

13/04 – Videoincontro Intergruppo “Longevità. Prospettive socio-economiche” ad oggetto scenario nazionale di riferimento ed economica della longevità: potenziale, prospettive e sinergie per il sistema Paese

14/04 – Videoincontro con Associazione “La Torino che vogliamo”

16/04 – Videoincontro Medicina democratica per discussione documento condiviso

17/04 – Partecipazione come relatori di Maria Grazia Breda (“Gli anziani e la ‘condanna’ delle RSA”) e Francesco Pallante (“Ricostruire la progressività. Quale riforma fiscale?”) a “Quasi festival”

19/04 – Videoincontro La Bottega del possibile su appello pubblico “E’ il momento di cambiare: tuteliamo gli anziani per costruire un futuro migliore”

20/04 – Videoincontro FEDER AVO Torino

21/04 – Videoincontro Associazione Umana su “I servizi per le persone con disabilità e non autosufficienti nel prossimo Piano sanitario Umbro”

27/04 – Videoincontro Intergruppo “Longevità. Prospettive socio-economiche” su “La formazione come motore del cambiamento culturale per rendere centrale il tema della longevità”

05/05 – Videoincontro Dott.ssa Rivetti

06/05 – Videoincontro Medicina democratica per iniziativa nazionale proposta da Antonio Burattini

11/05 – Videoincontro Intergruppo “Longevità. Prospettive socio-economiche” con odg: Il cohousing. Nuovi approcci dell’abitare

18/05 – Videoconferenza Fondazione promozione sociale-Csa su Recovery plan e misure per malati non autosufficienti

19/05 – Videoincontro Medicina democratica

19/05 – Videoincontro Fondazione e Gestori Rsa per riapertura visite

21/05 – Videoconferenza “Rsa tutte in zona bianca: istruzioni per l’uso”, organizzata da Comitato ORSAN; intervento Maria Grazia Breda; inoltre iniziativa a tutti contatti casi Csa, Comitato vittime, Associazioni

27/05 – Videoincontro Medicina democratica

07/06 – Videoincontro La bottega del Possibile su attuazione piano regionale non autosufficienza ed appello “Tuteliamo gli anziani”

08/06 – Videoincontro di preparazione alla manifestazione Coordinamento nazionale a Bologna 26/06

14/07 – Incontro Forum Sanità PD Piemonte con oggetto nuovo piano socio sanitario

28/07 – Incontro in presenza con Direttore generale Asl To3, Direttore amministrativo Asl To3 e Presidente Commissione di vigilanza Asl To3 su situazione case di cura, valutazioni Uvg ed altro

07/08 – Incontro con Pier Paolo Soncin, responsabile provinciale PD, con inoltro ddl Laus, proposta ODG Sindaci, memorandum incontro Dott.ssa Dall’Occo e nota a Regione Piemonte su percorsi di cura temporanei in Rsa della Dgr 23/2021

04/09 – Convegno ANAAO/ASSOMED “Festival della Sanità pubblica”, intervenuto Andrea Ciattaglia per Fondazione promozione sociale

14/09 – Videoincontro CDSA

27/09 – Webinar Welforum.it su “Esiste qualcosa dopo le Rsa? Nodi e prospettive per le residenze di domani: un confronto”, partecipazione di Andrea Ciattaglia

9-10/10 – Congresso provinciale Partito Rifondazione Comunista, partecipazione di Andrea Ciattaglia e scambio mail con Locatelli (PRC)

26/10 – Video incontro per Quasi Festival, partecipazione Maria Grazia Breda

26/10 – Videoincontro con Sen. Paola Taverna, “Una longevità di qualità: la salute prima di tutto – 1. Le non autosufficienti: l’Alzheimer”

28/09 – Videoincontro CDSA

22/10 – Riunione Cabina di regia Rsa Città metropolitana di Torino, partecipazione di Andrea Ciattaglia

04/11 – Incontro “I giovedì della Crocetta” su “Eutanasia: tanti dubbi molti equivoci”, partecipazione di Andrea Ciattaglia

09/11 – Videoincontro intergruppo parlamentare “Longevità. Prospettive socio-economiche”

10/11 – Videoincontro CDSA

15/11 – Videoconferenza “Diritto alle cure sanitarie domiciliari: le richieste al Parlamento per garantire le cure ai malati cronici non autosufficienti accuditi a casa”, intervento Maria Grazia Breda

26/11 – Conferenza stampa di presentazione del presidio del 27/11 al Pio Albergo Trivulzio (Milano)

11/11 – Incontro “I giovedì della Crocetta” su “Quale Torino vogliamo?” alla presenza del Sindaco Lo Russo, partecipazione di Andrea Ciattaglia

28/12 – Incontro con Prof. Mario Bo

4. Associazioni

27/01 – Inoltro Associazioni fuori Piemonte documentazione su cure domiciliari (editoriale PA 211, documento presentato in audizioni Consiglio regionale, comunicato stampa su ddl ristori)

16/02 – Anchise, proposta incontro Presidenti regionali su criticità Covid e Rsa

23/02 – Mai a Alleanza per la tutela della non autosufficienza su proposta Motta

24/02 – Inoltro Associazioni Coordinamento nazionale non autosufficienza iniziative di sollecito nei confronti della Prefettura

24/02 – Incontro online su tema “Casa della salute” e assistenza domiciliare

15/03 – Inoltro alle Associazioni della memoria per la XII Commissione Igiene e Sanità del Senato

15/03 – Inoltro a Gruppo Rsa Unite del sollecito inviato alla Prefettura da sottoporre a Consiglio e Giunta regionale

17/03 – Mail ad Associazione Volere la Luna, ringraziamento per iniziative di sportello al pubblico e richiesta collaborazione per indirizzare a Fondazione casi richiedenti continuità cure sanitarie per anziani non autosufficienti

18/03 – Mail a MTD onlus con richiesta correzione documento informativo sui diritti degli infermi non autosufficienti non aggiornato

22/03 – Invio ad Associazioni Csa del resoconto dell’incontro online del 18/03 su Odg Sindaci, comunità socio-sanitarie per minori, situazione centri diurni e richieste Comuni di restituzioni somme erogate ad integrazione rette strutture residenziali e semi-residenziali

22/03 – Invio osservazioni su volantino informativo predisposto da Gruppo Valsecchi + inoltro esempio caso cure domiciliari oscurato

25/03 – Inoltro ad Associazioni Csa articolo La Repubblica “Quattrocento giorni di isolamento, nelle Rsa ora si muore di solitudine: ‘Vaccinati 9 anziani su 10, è ora di riaprire le porte’” con ripresa nostro appello per riapertura visite Rsa, più sentenze Busto Arsizio e Firenze (Avv. Franchi)

30/03 – Mail dell'associazione Luce per l'Autismo a Mattarella, Draghi, Speranza e Stefani con “Richiesta urgente per la cessazione della segregazione delle persone adulte con disabilità intellettiva e autismo inserite nelle strutture residenziali”

02/04 – Invio aggiornamenti alle Associazioni Csa, Comitato vittime, casi su visite Rsa

07/04 – Mail ad Associazioni Csa con inoltro Pec inviata dall'Utlim in merito alla corretta applicazione del Dpcm sull'Isee (Dpcm 159/2013)

07/04 – Mail a Gruppo Valsecchi di adesione della Fondazione al documento “Per il diritto alla continuità terapeutica, affettiva e relazionale degli anziani, delle persone con disabilità e in generale di tutte le persone malate non autosufficienti”

12/04 – Mail a Rao, Motta, Dimascio, Appiano, Tisi, Ferrato, Cumino, Giuliano, Perino, Lucà e Tarasco, inoltro appello pubblico “E' il momento di cambiare: tuteliamo gli anziani per costruire un futuro migliore” con precisazione che la Fondazione non aderisce perché vi sono parti non condivisibili, seguono ulteriori comunicazioni di spiegazione del 16, 19, 20, 21 e 22 aprile

13/04 – Mail a “La Torino che vogliamo” per sensibilizzare su situazione anziani malati cronici non autosufficienti

13/04 – Mail a Vol.To richiesta per stampa volantini, tabelloni e nuovo logo Fondazione

14/04 – Mail a “Volere la luna” per attivazione collaborazione segnalazione casi malati non autosufficienti

26/04 – ATTAC (Rosolen) - Proposte integrazioni al “Piano regolatore”, accettate

27/04 – Mail Utim a Sindaco Nichelino, Consiglio comunale, IV Commissione consiglio comunale, Assessore comunale politiche sociali, Direttore distretto Asl To5, Direttore Cisa12 con richiesta informazioni aggiornate su riapertura centri diurni e presa in carico pazienti

28/04 – Associazione luce per l'autismo, distribuzione documento “Documento di richiesta urgente per il diritto alle cure sanitarie, educative, abilitative e riabilitative, socio relazionali, affettive per le persone – minori e adulte – autistiche e con disabilità intellettiva”

29/04 – Video riunione CSA su tema Isee ed aumenti quote alberghiere

30/04 – Contatti con Associazione Amesty per incontro per collaborazione

30/04 – Iniziativa Associazione Federavo per vita dignitosa dei ricoverati nelle Rsa

02/05 – Collaborazione con Associazione Umana (Perugia) per stesura documento “Osservazioni e richieste che ADNA propone per il nuovo PSR dell'Umbria”

03/05 – Adesione appello Caregiver Associazione Diana Verona ed inoltro proposte di legge cure domiciliari (Laus, Ruffino, Lepri, Pirro)

07/05 – Associazione Diana, scambio mail per collaborazione su caso disabilità

11/05 – Pubblicazione documento ANAAO Piemonte “Se il territorio funziona, l'ospedale funziona. Ma se l'assistenza domiciliare è affidata alle Rsa, il territorio funziona?”

12/05 – Inoltro testo ordinanza visite Rsa Ministero Salute 08/05 a casi Csa ed Associazioni

18/05 – Inoltro fac-simile per richiesta visite secondo ordinanza Ministero Salute 08/05 a casi Csa ed Associazioni

19/05 – Associazione Diana, campagna informativa “Riapriamo le Rsa e le Rsd agli affetti e alle relazioni. 200 manifesti affissi nelle strade di Verona per iniziativa dell'Associazione Diana”

21/05 – Adesione FPS alla petizione “Rsa e Rsd – Carezze in sicurezza. Diritto dei familiari, dovere di un Paese civile”

25/05 – Inoltro protocollo operativo DIRMEI Regione Piemonte su test rapidi gratuiti per visite Rsa a casi Csa ed Associazioni

06-07/2021 – Corso “I cittadini anziani, gli anziani malati cronici non autosufficienti all'interno della società”, organizzato insieme a CDSA

01/06 – Corso Medicina Democratica su riorganizzazione Rsa e cure malati non autosufficienti

04/06 – Inoltro alle Associazioni Csa della bozza per il sollecito alla Regione Piemonte in relazione alla corretta applicazione del Dpcm 159/2013 (Isee)

14/06 – Inoltro ad Associazioni, Seniores e Csa dell'articolo del Prof. Pallante “La legge della Regione Piemonte a sostegno delle Rsa: un'incostituzionale sottrazione di risorse vincolate all'attuazione dei Lea” (Federalismi.it)

24/06 – Intervento Maria Grazia Breda per corso formazione/informazione Medicina democratica

28/06 – Mail a Giampiero Leo e componenti Coordinamento interconfessionale, scambio mail per chiarimenti su articolo Controcittà “Il Coordinamento interconfessionale del Piemonte dimentica i diritti umani e sociali delle migliaia di persone emarginate?”

18/07 – Inoltro comunicazione su Dgr 23/2021 ad Associazioni Csa e varie

08/07 – Riunione in presenza Associazioni CSA e CdA Fondazione: “Recovery Plan - A rischio il diritto alla tutela della salute dei malati cronici non autosufficienti e dell’indennità di accompagnamento come diritti esigibili. Incontro di riflessione per definire iniziative da intraprendere”, intervento Francesco Santanera

28/07 – Mail a Fabio Ragaini (Grusol) con osservazioni su loro volantino informativo e suggerimento integrazioni; risposto lo stesso giorno, ne terranno conto in fase di aggiornamento

03/08 – Mail a Valsecchi (Medicina democratica) con inoltro documento “Malati cronici non autosufficienti: cosa fare in caso di dimissioni da ospedali e/o altre strutture sanitarie per ottenere prestazioni domiciliari o ricoveri convenzionati in Rsa in base alle norme vigenti”, per pubblicazione su loro rivista

04/08 – Scambio mail con Dott. Capurso (Anaste) su questione legge apposita per non autosufficienza

31/08 – Scambio mail con Luciana De Leo ed inoltro materiale informativo FPS

09/09 – Mail a Consiglio Seniores Città di Torino “Ricoveri ospedalieri e dimissioni: nuove disposizioni regionali per Covid e lungodegenze” su percorso continuità di cure ex Dgr 23-3080/2021

09/09 – Mail ai membri del Comitato promotore dell’Alleanza per la tutela della non autosufficienza per segnalazione fuoriuscita della Fondazione dall’Alleanza

16/09 – Riunione Csa in presenza e successivo inoltro (20/09) editoriale PA214 e indice PA214, con bozza programma corso Utim “Durante e dopo di noi”

23/09 – Mail a OOSS ed Associazioni non autosufficienza con nota di precisazione su Dgr 23-3080/2021 della Regione Piemonte

28/10 – Riunione CDSA (video incontro)

19/10 – Mail ad Altroconsumo per richiesta approfondimento su tema richieste illegittime di sottoscrizione di contratti in Rsa per ricoveri disposti da parte del Servizio sanitario nazionale

10/11 – Riunione CDSA (videoincontro) in preparazione del presidio del 27 novembre al Pio Albergo Trivulzio

12/11 – Mail ad Associazioni Csa per ricordare appuntamenti 15 novembre (videoconferenza di presentazione della petizione per le cure domiciliari) e 27 novembre (presidio a Milano per Pio Albergo Trivulzio)

16/11 – Mail ad Associazioni Csa, Associazioni miste e Consiglio Seniores per segnalare nuovo modulo Casa di Cura Papa Giovanni XXIII che non prevede più la richiesta della retta di degenza al termine del periodo di ricovero previsto dall’Asl + inoltro nostre osservazioni su modulo Ospedale Molinette per Dgr 23-3080/2021

17/11 – Mail a Società di Mutuo soccorso della Città metropolitana di Torino con richiesta di diffusione del nostro opuscolo informativo e della Petizione nazionale per le cure domiciliari

23/11 – Mail ad Associazioni Csa, Consiglio Seniores, Associazioni varie, Casi comitato e Casi comitato vittime Rsa su procedure per richiesta cure palliative domiciliari e residenziali

27/11 – Manifestazione CDSA a Milano (Pio Albergo Trivulzio), “Per non dimenticare: alla ricerca dell’umanità, della giustizia e della verità perdute”

07/12 – Inoltro ad Associazioni Csa della nota inviata all’Assessore regionale alle politiche sociali in merito ad applicazione lsee per compartecipazione utenti alle prestazioni socio-sanitarie

5. Volantini/Iniziativa

27/01 – Predisposto volantino: “La Regione Piemonte abbandona i malati non autosufficienti! Dopo la strage nelle Rsa, scippati 30 milioni di euro di soldi delle convenzioni sanitarie. Risorse Lea usate come bonus e ristori. Non farti ingannare! Ecco come pretendere i propri diritti e ottenere le prestazioni per i propri cari, malati non autosufficienti”

28/01 – Volantinaggio Porta Nuova (Torino) “La Regione Piemonte abbandona i malati non autosufficienti! Dopo la strage nelle Rsa, scippati 30 milioni di euro di soldi delle convenzioni sanitarie. Risorse Lea usate come bonus e ristori. Non farti ingannare! Ecco come pretendere i propri diritti e ottenere le prestazioni per i propri cari, malati non autosufficienti”

05/02 – Volantinaggio Porta Susa (Torino) “La Regione Piemonte abbandona i malati non autosufficienti! Dopo la strage nelle Rsa, scippati 30 milioni di euro di soldi delle convenzioni sanitarie. Risorse Lea usate come bonus e ristori. Non farti ingannare! Ecco come pretendere i propri diritti e ottenere le prestazioni per i propri cari, malati non autosufficienti”

07/04 – Documento “Per il diritto alla continuità terapeutica, affettiva e relazionale degli anziani, delle persone con disabilità e in generale di tutte le persone malate non autosufficienti”

12/04 – Iniziativa presso Centro servizi volontariato (Vol.To) per appello riapertura Rsa

28/04 – “Documento di richiesta urgente per il diritto alle cure sanitarie, educative, abilitative e riabilitative, socio relazionali, affettive per le persone – minori e adulte – autistiche e con disabilità intellettiva”

01/06 – Pubblicazione sul sito internet della nota “Anziani malati cronici non autosufficienti: quali insegnamenti ci lascia la pandemia?”

26/06 – Predisposto volantino: “Mai più stragi per mancanza di cure sanitarie. Per non dimenticare” distribuito alla manifestazione nazionale di Bologna del CDSA-Fondazione

09/09 – Inoltro ad Associazioni CSA della Piattaforma delle richieste ai candidati sindaci di Torino

11/11 – Petizione on-line “Diritto alle prestazioni sanitarie domiciliari per i malati cronici non autosufficienti”, raccolta firme tramite piattaforma Change.org

27/11 – Manifestazione CDSA a Milano (Pio Albergo Trivulzio), “Per non dimenticare: alla ricerca dell’umanità, della giustizia e della verità perdute”

6. Campagna informativa

05/03 – Distribuzione volantino “Diritti dei malati cronici non autosufficienti. Consulenza gratuita e immediata sulle dimissioni da ospedali e case di cura” fronte ambulatorio Asl corso Toscana, Torino

08/03 – Distribuzione volantino “Diritti dei malati cronici non autosufficienti. Consulenza gratuita e immediata sulle dimissioni da ospedali e case di cura” fronte ambulatorio Asl corso Toscana, Torino

09/03 – Inoltro volantini informativi a Sermig, Associazione Camminare insieme, Asili notturni Umberto I, Associazione Misericordes, Comitato di collaborazione medica ONG

27/04 – Campagna informativa “Riapriamo le Rsa”, pubblicazione 500 manifesti dal Vol.To nelle bacheche pubbliche della Città di Torino

28/04 – Campagna informativa “Così non li liberate più – Continuiamo le pressioni alle Istituzioni”

16/07 – Campagna informativa “Estate 2021...La Fondazione promozione sociale c’è!”, invio volantino informativo Fondazione e conferma continuità dell’attività nei mesi estivi a: casi Csa, caso Comitato vittime, Csa, Associazioni, Consiglio seniores, Caritas, gruppo NNA (Valsecchi ed altri)

19/07 – Invio mail a casi e Associazioni Csa con aggiornamento su misure visite nelle strutture e report Orsan su Rsa

7. Case di Cura e Rsa (Piemonte)

28/01 – Casa di cura villa Ida (Lanzo Torinese) invio precisazioni in merito a “ricovero improprio” a seguito invio opposizione alle dimissioni

11/03 – Rsa Villa Anna Maria (Torino) precisazioni in merito alla sottoscrizione del regolamento di struttura da parte di un “garante” per il pagamento della retta

11/03 – Casa di cura San Camillo (Torino) precisazioni in merito ad opposizione alle dimissioni

15/03 – Direzione amministrativa Abros Gestioni, conferma illegittimità della richiesta di sottoscrizione del regolamento di struttura da parte del parente quale “garante” dell’obbligazione economica (caso)

03/06 – Casa di cura Villa Ida (Lanzo Torinese) invio precisazioni in merito a “ricovero improprio” a seguito invio opposizione alle dimissioni

16/11 – Mail a Dott. Secreto (Direttore sanitario Fatebenefratelli San Maurizio Canavese) con aggiornamento su caso richiesta AdS esterno da parte struttura a seguito opposizione e richiesta agire secondo legge

8. Ordini

14/01 – Presidente Ordine dei Medici di Torino, Pec risposta ad archiviazione nostra segnalazione del 2018 relativa a comportamenti Dott. Brusa (Direttore sanitario casa di cura Villa Iris), reiterati più di recente, relativi al rifiuto di ricoverare pazienti i cui familiari rifiutano la sottoscrizione di illegittimi obblighi di pagamento trascorsi più di 60 giorni in struttura

29/01 – Risposta precisazioni su archiviazione segnalazione Avv. Tavarone da parte Consiglio di disciplina Ordine degli Avvocati di Torino

15/04 – Presidente e Consiglio Direttivo OMCEO Torino, inoltro articolo PA “Proposte dell’Ordine dei Medici di Torino e Provincia alla Regione Piemonte in materia di cure a lungo termine (LTC): revisione post-Covid”

9. Esperti/Altro

07/01 – Vescovi del Piemonte, inoltro della corrispondenza tra la Fondazione e la Regione Piemonte in merito alla questione relativa ai ristoranti in favore degli enti gestori delle Rsa, con segnalazione dell’assenza di analoghe iniziative nei confronti dei malati e delle loro famiglie

12/01 – Mons. Derio (Vescovo Pinerolo) inoltro del documento di osservazioni sul ddl ristoranti + documento base 2 e proposta di ordine del giorno per i Sindaci

21/01 – Mail ad Ardito (PD) richiesta di aiuto per sollecitare Governo a sollevare questione di legittimità costituzionale della legge regionale Piemonte 3/2021 sui ristoranti ai Gestori delle Rsa

01/02 – Mail a Presidente e componenti Direzione Fondazione Luigi Einaudi e Fondazione Compagnia di San Paolo e Banca del Piemonte con oggetto “Ventunesimo Rapporto Giorgio Rota. Osservazioni e richiesta di una iniziativa per un cambiamento radicale delle cure per i malati non autosufficienti”

02/03 – Invio a Gruppi Associazioni, Comitato vittime Piemonte e fuori Piemonte di aggiornamenti in merito a audizione Senato, sit-in Anchise, proposte per cure domiciliari, con richiesta a Medicina democratica (Valsecchi) per organizzare due video-conferenze su prestazioni domiciliari e riorganizzazione Rsa

05/03 – Mail a Daniele Valle (PD) con inoltro esposto alla Corte dei Conti, relazione Amnesty International ed esposto ai Nas di Torino e Alessandria

09/03 – Inoltro materiale informativo Associazione Aned e richiesta collaborazione

19/03 – Mail a David Sassoli per fondi Recovery Plan dedicati ad anziani non autosufficienti

01/04 – Mail a Prof. Isaia con inoltro proposta Appello all’Accademia di Medicina di Torino

06/04 – Mail a Dott. Giuseppe Costa con richiesta confronto mortalità in Rsa tra 2020 e gli anni precedenti, successiva conferma che il lavoro è già in corso

08/04 – Mail ad Amnesty International Italia (Dott.ssa Debora Del Pistoia) con segnalazione situazione anziani malati cronici non autosufficienti ed inoltro documento base Fondazione e loro successivo riscontro il 09/04, confermano di aver inoltrato la comunicazione a chi di competenza

01/04 – Inoltro opuscoli informativi, Memoriale e documento “Risultati positivi del volontariato dei diritti” a: Pernigotti, Filibian, Nocera, Giornalisti del Corriere della Salute (Chiara Daina e Luigi Ripamonti), Bruno Nicola, Giuliana Guerra

15/04 – Mail a Prof.ssa Mia Caielli con inoltro articolo PA “L’attuazione dei diritti sociali tra equilibrio di bilancio e limiti alla discrezionalità legislativa: il caso della sentenza della Corte costituzionale n. 152/2020”

20/04 – Mail a Mons. Paglia con richiesta sensibilizzazione Istituzioni su tema riaperture Rsa

03/05 – Mail a Prof.ssa Chiara Saraceno con inoltro proposte di legge per cure domiciliari (Laus, Ruffino, Lepri) dopo suo articolo per La Repubblica

13/05 – Mail a Prof.ssa Elsa Fornero con inoltro proposte legge cure domiciliari (Laus, Ruffino, Lepri, Pirro)

18/05 – Mail a Milena Gabanelli in risposta a data room Corriere della Sera su riforma indennità di accompagnamento

20/05 – Mail a Gianfranco Vitale su situazione visite Rsa a seguito ordinanza Ministero Salute 08/05

24/05 – Mail a Diego Bianchi con richiesta inoltro a Sig. “Elio” del materiale informativo Associazione Luce per l’autismo

25/05 – Mail a Enrica Giroto con inoltro mail a Gabanelli 18/05 per richiesta di parere in merito

22/06 – Mail a Prof.ssa Chiara Saraceni con inoltro approfondimento PA su accordo Carabinieri NAS e Ministero Salute per controlli nelle strutture socio-sanitarie

29/06 – Mail ad Anaste nazionale ed Anaste Piemonte con osservazioni su pubblicità fuorviante pubblicata su quotidiano La Repubblica

02/07 – Mail a Dott.ssa Chiara Rivetti su questioni relative a riapertura Ospedale Maria Adelaide; scambio mail 12/07 con richiesta confronto pubblico in autunno

06/07 – Mail a Corgiat inoltro riflessioni su Missione 5 e 6 del PNRR

12/07 – Inoltro a Paola Demonte della nota della Fondazione relativa alla Dgr 23/2021, con richiesta di segnalazione direttamente in Regione delle strutture che non accettano ricoveri o che richiedono la sottoscrizione di impegni al pagamento ai congiunti al termine del ricovero a carico del SSN

01/09 – Mail a Dott. Giustetto (OMCEO Torino) con osservazioni su sua intervista in merito alla realizzazione del Parco della Salute di Torino, inoltro documento con proposte ed iniziative per candidati sindaci Torino

09/09 – Mail a Prof. Michele Ainis su questione criteri definizione povertà ISTAT

05/10 – Mail a OOSS (Cgil, Cisl, Uil, Cub, Funzione pubblica, Pensionati) con richiesta di opposizione alla richiesta di archiviazione della Procura di Torino per gli esposti relativi a vittime Rsa, inoltro di materiale su inquadramento giuridico Rsa ed esposto Ulces

05/10 – Mail a Michela Marzano (La Stampa) con inoltro articoli Prospettive assistenziali su razzismo sanitario

08/10 – Mail a Marco Cappato (Associazione Luca Coscioni), su questione referendum eutanasia e mancata applicazione diritti di cura per anziani malati cronici non autosufficienti

24/11 – Mail a Dott. Paolo Spolaore, richiesta parere su trasformazione Rsa in strutture sanitarie di appoggio anche per pazienti curati a domicilio

25/11 – Mail ad Anna Lisa Mandorino (Cittadinanzattiva) con richiesta approfondimento problema liste d'attesa per anziani malati cronici non autosufficienti

26/11 – Mail a Sardine Creative con richiesta pubblicazione articoli su non autosufficienza e/o approfondimento del tema sul loro sito internet CiesseMagazine

10. Gruppo interesse “Documento base 2”

20/01 – Inoltro documento “Proposte per ottenere il diritto alle cure sanitarie del Servizio sanitario nazionale degli anziani malati cronici non autosufficienti e delle persone colpite da malattia di Alzheimer o da altre analoghe forme di demenza senile” a: Sigfrido Ranucci (Report Rai3), Prof.ssa Antonella Viola, Dott. Giuseppe Ippolito, Dott. Vasco Giannotti, Anap Confartigianato Torino, Dott. Giuseppe Milanese (Confcooperative sanità), Dott. Giovanni Oliviero Panzetta, Dott.ssa Ester Maragò, Dott.ssa Michela Perrone, Roberto Saviano, Gianni Laiolo (UICI Torino)

25/01 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Sen. Mino Taricco, Prof. Graziano Onder, Dott.ssa Linda Laura Sabbadini, Ansdipp, Dott. Luciano Moia

26/01 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Leopoldo grosso (Gruppo Abele), Prof. Pier Paolo Donati, Avv. Antonio Caputo, Dott.ssa Elena Vivaldi, Dott. Francesco Belletti, Prof.ssa Randazzo, Vescovi italiani

28/01 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Ragaini, ANGSA Marche, ACLI Marche, Fondazione Paladini Ancona, Cooperativa Papa Giovanni XXIII Ancona, UILDM Ancona, Dott. Giovanni Belloni, Dott.ssa Francesca Moccia, Prof. Giustino Varrassi, Stefano Massini, Gino Strada

01/02 – Inoltro documento “Proposte ...” a Giancarlo Sanavio

18/02 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Associazione FAVO, Dott.ssa Teresa Petrangolini, Dott. Antonio Polito, Dott. Alessandro Troncino

02/03 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Prof. William Raffaeli, Dott. Francesco Amato, Maria Cristina Pace (AISD)

13/04 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Roberto Gabriele (FP-Cgil Asti), Alessandro Delfino (Cisl AI-At), Ferdinando Ferrigno (Uil Asti), Dino Penso (Uil FPL Asti), Prof. Innocenzo Raniero, Francesco Cognetti (Presidente Foce), Filomena Gallo, Dott.ssa Francesca Floriani, Slow Medicine

20/04 – Inoltro documento “Proposte ...” a: Prof. Sergio Mattarella, Dott. Giancarlo Coraggio (Presidente Corte costituzionale)

11. Invio libro “Le cure negate ai malati cronici non autosufficienti”

13/04 – Invio libro “Le cure negate ai malati cronici non autosufficienti” a: Roberto Gabriele (FP-Cgil Asti), Alessandro Delfino (Cisl Al-At), Ferdinando Ferrigno (Uil Asti), Dino Penso (Uil FPL Asti), Prof. Innocenzo Raniero, Laboratorio della Salute, Prof. Francesco Profumo, Prof. Giuseppe Costa, Francesco Cognetti (Presidente Foce), Avv. Franchi, Federica Bianchi, Prof. Gaetano Lamanna, Filomena Gallo, Dott.ssa Francesca Floriani, Dott.ssa Roberta Dotta, Emilio Didonè (Fnp-Cisl Lombardia), Slow Medicine, partecipanti Convegno 2015, Omceo Piemonte, Cooperative, Associazioni Piemonte e fuori Piemonte, Associazioni Csa

19/04 – Invio libro “Le cure negate ...” a: CDA Fondazione, Alessandro Azzoni, Casi Comitato vittime Rsa, Associazioni fuori Piemonte, Associazione Italiana Psicogeriatría, Dott.ssa Rosaria Iardino, Angelo Chirazzo (Cooperativa Auxilium), Gestori strutture

20/04 – Invio libro “Le cure negate ...” e documento per XII Commissione Senato a: Prof. Francesco Landi (SIGG), Prof. Ivan Cavicchi, Dott. Filippo Anelli (Fnomceo), Dott. Dario Manfellotto (Fadoi), Gabriella Salvini Porro (Alzheimer Italia), Prof. Sergio Mattarella, Prof. Americo Cicchetti (Direttore ALTEMS), Dott. Giancarlo Coraggio (Presidente Corte costituzionale), Elly Schlein (Vicepresidente Emilia Romagna), Prof. Luciano Belloi

28/04 – Invio libro “Le cure negate ...” a Avv. Francesca Paruzzo

30/04 – Invio libro “Le cure negate ...” a Istituto Superiore di Sanità, Consiglio Superiore di Sanità, Dott. Ferdinando Cancelli

05/05 – Invio libro “Le cure negate ...” a Riviste giuridiche e Prof. Filippo Palumbo

06/05 – Invio libro “Le cure negate ...” a: Carlo Giacobini, Prof. Costanzo Ranci, Dott. Andrea Parma, Dott. Marco Arlotti, Prof. Lorenzo D’Avack, Comitato nazionale per la Bioetica, Prof. Marco Impagliazzo (Sant’Egidio), AGESPI, ANASTE, ANSDIPP, ARIS, UNEBA, Dott.ssa Sandra Zampa, Don Virginio Colmegna, Marco D’Eramo

07/05 – Invio libro “Le cure negate ...” a: Prof.ssa Giovanna Vicarelli, Prof. Guido Giarelli

12/05 – Invio libro “Le cure negate ...” a: Dott.ssa Sandra Petraglia, Associazioni/Riviste varie, Coordinamento “Più di 194 voci”, Prof. Giorgio Palestro, Prof. Franco Garelli, Prof. Valentino Castellani, Prof. Marco Trabucchi, Prof.ssa Filomena Maggino, Dott. Fabrizio Barca, Aboubakar Soumahoro, Marco Damilano (L’Espresso)

13/05 – Invio libro “Le cure negate ...” a: Prof. Sabino Cassese, Dott. Claudio Maria Maffei

08/07 – Invio libro “Le cure negate ...” a Dott.ssa Tiziana Frittelli (Presidente Federsanità)

30/07 – Invio libro “Le cure negate ...” a: Avv. Marco Ubezio, Cooperativa Meridiana Monza e Centro ricerca ARC Università Cattolica

04/08 – Mail a Federica Trapletti (CISL Lombardia), ringraziamento per invio nostro libro “Le cure negate...”

12. Gruppo interesse “Documento Coordinamento nazionale”

30/04 – Invio del documento del Coordinamento nazionale delle associazioni e dei comitati familiari e operatori delle Rsa “Per il diritto alla continuità terapeutica, affettiva e relazionale degli anziani, delle persone con disabilità e in generale di tutte le persone malate non autosufficienti” a Dott. Ferdinando Cancelli

04/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale ad Associazioni e proposta videoriunione 18/05

06/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a: Parlamentari piemontesi, Carlo Giacobini, Prof. Costanzo Ranci, Dott. Andrea Parma, Dott. Marco Arlotti, Prof. Lorenzo D’Avack, Comitato nazionale per la Bioetica, Prof. Marco Impagliazzo (Sant’Egidio), Consiglio Superiore di Sanità, Istituto Superiore di Sanità, AGESPI, ANASTE, ANSDIPP, ARIS, UNEBA, Dott.ssa Sandra Zampa, Don Virginio Colmegna, Dott. Pietro Claudio Giovanni Dattolo (OMCEO Firenze), Marco D’Eramo, gruppo giornalisti

07/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a: Prof.ssa Giovanna Vicarelli, Prof. Guido Giarelli

10/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a: Cgil, Cisl, Uil, Spi-Cgil, Fcp-Cisl, Uilp-Uil

12/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a: Dott.ssa Sandra Petraglia, Associazioni/Riviste varie, Coordinamento “Più di 194 voci”, Dott. Roberto Messina, Prof. Giorgio Palestro, Prof. Franco Garelli, Prof. Valentino Castellani, Prof. Marco Trabucchi, Prof.ssa Filomena Maggino, Dott. Fabrizio Barca, Aboubakar Soumahoro, Marco Damilano (L’Espresso)

13/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a: Dott. Andrea Costa (Sottosegretario salute), On. Celeste D’Arrando (M5S)

13/05 – Invio del documento del Coordinamento nazionale ad On. Giorgio Trizzino (M5S) più nota a Ministro Orlando del 24/06 ed editoriale PA 156/2006 (su questione illegittimità Fondo non autosufficienza)

08/07 – Invio del documento del Coordinamento nazionale a Giuseppe Carbone (Segretario generale FIASL)
30/07 – Invio del documento del Coordinamento nazionale e libro “Le cure negate...” ad Avv. Marco Ubezio,
Cooperativa Meridiana Monza e Centro ricerca ARC Università Cattolica

13. Gruppo interesse “Editoriale razzismo PA 213/2021”

02/04 – Inoltro editoriale “Una legge a parte per chi è malato cronico non autosufficiente è una legge razzista?” a:
Gruppo Valsecchi/Medicina Democratica, Redazione rivista ‘Prospettive sociali e sanitarie’, Mons. Paglia, Prof.
Palombi, OOSS pensionati, Caritas, Cittadinanzattiva, Aima, Alzheimer Italia, Parkinson Italia, Forum Terzo
settore, Associazioni anziani, Parlamentari piemontesi

13/04 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Laboratorio della Salute

30/04 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Alzheimer Uniti Italia Onlus

12/05 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” ad Aboubakar Soumahoro

22/06 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Prof. Mauro Palma (Garante nazionale delle persone private
della libertà personale)

23/06 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Prof. Ivan Cavicchi

24/06 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Marco Damilano (Direttore L’Espresso), Fabrizio Starace,
Enrica Amato, Antonio Gaudioso, Antonio Guaita, OOSS, Alzheimer Italia, Alzheimer uniti Italia, AIMA,
Confederazione Parkinson Italia, Forum disuguaglianze disabilità, La bottega del possibile, Caritas, Aprire
network, ASBI, As.ma.ra onlus, Associazione ANNA, Associazione Azione Parkinson OdV, Associazioni
Comitato Macula, Associazione italiana pazienti BPCO, Sos Alzheimer, Assoprovvidenza, CARD, Confartigianato
Persone, FAND, FIMMG, FNOPI, Fondazione ANT, Forum nazionale Associazioni Nefropatici, CNOAS, Percorsi
secondo Welfare, Prima la Comunità

28/06 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” ad OMCEO Piemonte, Diaconia Valdese, Vescovi, Caritas,
Confcooperative-Federsolidarietà, Alleanza NNA, Forum Terzo settore, Landra, Fornero, Secreto, Prof. Costa,
Parlamentari Piemontesi

09/07 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Michela Murgia (L’Espresso), Eugenio Giani (Presidente
Toscana), Sara Funaro (Assessore Educazione e Welfare Comune Firenze), Luigi Salvadori (Presidente
Fondazione CR Firenze), Prof. Vincenzo Maria Saraceni, Prof. Luca Gori, Dott. Massimo Mattei (Associazione
Residenze Anziani Toscana), Dott. Enzo Costa (Presidente AUSER), Prof. Pier Luigi Lopalco (Assessore Sanità
Regione Puglia), Dott. Alessio D’Amato (Assessore Sanità Regione Lazio), Serena Spinelli (Assessore al Sociale
Regione Toscana), Franco Massi (Presidente UNEBA), Sebastiano Capurso (Presidente ANASTE), Padre
Virginio Bebbler (Presidente ARIS), Sergio Sgubin (Presidente ANSDIPP), Enzo Grilli (Direttore Divisione sanità
ASSITECA), Giorgio Brunello (Vicepresidente Qualità e Benessere)

03/08 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Maurizio Molinari (La Repubblica), Prof. Umberto Gentiloni,
Linda Laura Sabbadini, Dott.ssa Chiara Valerio

10/09 – Inoltro editoriale “Una legge a parte ...” a Liliana Segre, Prof. Lino Leonardi, Maurizio Molinari (La
Repubblica), Prof. Umberto Gentiloni, Prof. Mario Niola, Corrado Augias

14. Gruppo interesse “Editoriale ed indice PA 214/2021”

06/09 – Inoltro editoriale “Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) emargina i malati non autosufficienti e
le persone con disabilità intellettiva grave. Cosa prevede veramente e come difendersi” a destinatari editoriale PA
213/2021

07/09 – Inoltro editoriale “Il Piano nazionale ...” a gruppo CDSA ed Associazioni CSA

15/09 – Inoltro editoriale “Il Piano nazionale ...” a Marco Ubezio, Stefano Zamagni, Marco Geddes, Nicoletta
Iacobacci, Gianni Marchetto, Giorgio Parisi, Americo Cicchetti, Adriana Perlo, ARC Università Cattolica, FIALS,
ANGSA Marche

15. Gruppo interesse “Editoriale PA 215/2021”

18/10 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Mons. Vincenzo Paglia e Corrado
Augias

25/10 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Dott.ssa Marina Sozzi, Dott.ssa Sylvie Menard, Salvatore Mazza
25/10 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a destinatari editoriale PA 214/2021
05/11 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Prof. Marcello Ricciuti
12/11 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Papa e Vescovi italiani
30/11 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Massimo Recalcati
06/12 – Inoltro editoriale “Eutanasia: abbandono e disperazione, non libertà” a Mons. Enzo Bianchi

16. Gruppo interesse “Cure domiciliari”

07/12 – Inoltro Petizione online cure domiciliari ed interventi Prof.ssa Pioggia e Dott. Scarponi a: Claudio Cricelli, Roberto Speranza, Walter Ricciardi, Filippo Anelli, Silvestro Scotti, Alberto Oliveti, Maurizio Cancian, Gilberto Gentili, Ovidio Brignoli
09/12 – Inoltro Petizione online cure domiciliari ed intervento Prof.ssa Pioggia a: gruppo Taverna, gruppo Paglia, gruppo Turco, Parlamentari caregiver Senato, Parlamentari risoluzione cure palliative, Associazioni Zambon-Perla, Società mutuo soccorso Piemonte (tutte), gruppo Alzheimer Caffè, gruppo invio cure domiciliari (persone ed associazioni)

17. Gruppo interesse “LEPS”

13/12 – Invio testo “Interventi a domicilio per chi non è autosufficiente. In finanziaria contributi solo per chi è povero. La maggioranza resta fuori” e richiesta di confronto a Giacobini (Fish)
24/12 – Invio testo “Interventi a domicilio ...” a: Eleonora Artesio, Aldo Corgiat, Silvana Accossato, Marco Grimaldi, Parlamentari piemontesi, Gruppi Parlamentari vari, Commissione Igiene e Sanità Senato, Commissione Affari sociali Camera, Commissione Bilancio, Draghi, Speranza, Orlando, Sottosegretari, Gruppo cure domiciliari, Riviste, Gruppo medici 2020, Gruppo Taverna, Gruppo Paglia, Gruppo Turco, Alzheimer Caffè, Città di Torino, Associazioni miste Quotidiano sanità, Vita, Il fatto quotidiano, Gruppo NNA fuori Piemonte

18. Avvocati/Giudici/ecc.

13/01 – Mail ai Giudici di Pace del Piemonte con oggetto “I malati di Alzheimer e/o con altre demenze non possono essere dimessi da ospedali e case di cura private convenzionate in assenza di presa in carico dell’Asl, se non è praticabile il rientro al domicilio. In base alle norme vigenti hanno diritto alla continuità terapeutica fino al ricovero convenzionato in una Rsa”
28/01 – Mail ad Avv. Gasparotto (Veneto) per precisazioni relative a firma contratto ospitalità Rsa da parte di un “garante” (caso Guerra)
29/01 – Mail ad Avv. Gasparotto (Veneto) per ulteriori precisazioni relative alla non correttezza del “garante” del contratto di ospitalità presso Rsa (caso Guerra)
04/03 – Mail a Giudici tutelari con precisazione norme su opposizione alle dimissioni e continuità delle cure, nonché segnalazione casi in cui Asl o Assistenti sociali richiedono nomina AdS per estromettere familiari
08/06 – Pec a Giudice tutelare Torino, Direttore sanitario Fatebenefratelli San Maurizio C.se, Dott.ssa Ivana Colucci (Assistente sociale), per intervento su richiesta nomina Amministratore di sostegno esterno (caso Castelli)
21/06 – Incontro con Avv. Costa (Andrea Ciattaglia) per informazioni su ricorsi collettivi Rsa
01/07 – Inoltro ad Avv. Bambara (caso Castelli) della nota della Regione Piemonte relativa all’inquadramento giuridico dell’integrazione della retta alberghiera da parte dei Comuni e della identica nota del Difensore civico della Regione Lombardia
22/07 – Inoltro ad Avv. Tezza di un caso di Padova per richieste pagamento ospedale comunità e questione integrazione economica Comune per ricovero Rsa con richiesta verbale di apertura di ipoteca sull’immobile di proprietà della sorella della malata
30/07 – Mail ad Avv. Marco Ubezio con invio del documento del Coordinamento nazionale CDSA e libro “Le cure negate...”